



Istituto Comprensivo "Gandhi"

Via Golubovich, 4 - 50145 - Firenze - Tel. +39 055 300581 - Fax +39 055 3425806

PEC: FIIC812003@pec.istruzione.it - Cod.Mecc. FIIC812003 - Cod.Fisc. 94076360489

Una scuola aperta al mondo, vivere il mondo nella scuola

Piano dell'Offerta Formativa
Anno Scolastico 2020-2021



Scuola dell'Infanzia *"Luigi Capuana"*

Scuola Primaria *"Duca d'Aosta"*

Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale
"Paolo Uccello"

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è una delle "carte fondamentali" per mezzo della quale si identificano le figure che lavorano in sinergia all'interno dell'Istituto e si rendono pubbliche le scelte educativo-formative, pedagogiche e didattiche messe in atto nelle tre scuole che lo compongono. Il POF viene strutturato sui bisogni formativi e sulle esigenze di diritto allo studio dei giovani alunni, un sistema di strategie educative modellato sulle necessità, sulle caratteristiche e sulle inclinazioni dell'utenza presente sul territorio. L'impegno didattico è centrato sul massimo sforzo per ottenere l'obiettivo finale del successo formativo per tutti gli alunni. Ottenere tale risultato non può prescindere da un incessante rinnovamento delle pratiche educative e da una costante attenzione a quelle che sono le richieste da parte degli alunni. L'impegno della nostra scuola in questo senso non può quindi prescindere da pratiche educative che creino una scuola adatta a far vivere agli alunni una positiva esperienza formativa, per sviluppare in essi il giusto grado di maturazione della propria identità personale. Altro punto basilare del POF è la capacità di instaurare con le famiglie degli studenti il massimo grado di collaborazione al fine di ottenere e garantire ad ogni alunno il raggiungimento del successo formativo, interpretato come punto di equilibrio fra le capacità personali e i risultati conseguiti nel processo di apprendimento. L'Istituto si propone dunque costantemente l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa e didattica in parallelo con la continuità fra i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto, di sviluppare insieme unitarietà educativa e curricolare e pluralità di possibilità. Si sollecitano, inoltre attività extra-scolastiche per gli alunni, le loro famiglie e, più in generale, gli abitanti della zona. Tutto ciò per il conseguimento di un obiettivo fondamentale: "una scuola per costruire cittadini sani".

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Gandhi comprende la Scuola dell'Infanzia Luigi Capuana, la Scuola Primaria Duca D'Aosta e la Scuola Secondaria di primo grado Paolo Uccello. Le scuole si trovano nel Quartiere 5 di Firenze, nella periferia occidentale della città al confine con il Comune di Campi Bisenzio in località Brozzi - Le Piagge.

La zona di Brozzi, negli ultimi venti anni, ha subito diverse trasformazioni sotto il profilo socio-economico, culturale ed urbanistico ed è sorto anche il nuovo e moderno quartiere de Le Piagge.

La massiccia immigrazione e, di conseguenza, l'aumento progressivo del numero di alunni di nazionalità non italiana rappresenta un dato di grande rilevanza che chiama in causa la scuola e, in particolare la sua capacità di accoglienza e inclusione. Si tratta di un fenomeno dinamico in una situazione in forte trasformazione a livello sociale, culturale e di organizzazione scolastica caratterizzato dall'influenza della globalizzazione sulla conoscenza e dal pluralismo culturale. Per cui si rende necessario, un nuovo profilo dell'insegnante, caratterizzato da "una professionalità forte, capace di ottimizzare tanto il versante dell'apprendimento quanto il versante della socializzazione nel nome di una scuola che abilita a pensare con la propria testa". In tale contesto l'Istituto Comprensivo Gandhi ha scelto di adottare la prospettiva interculturale, ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture, per tutti gli alunni e a tutti i livelli, definendosi come la scuola del dialogo, aperta al territorio, trasparente, che promuove le proprie azioni e progetta collaborazioni a livello internazionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale
ISTITUTO COMPRENSIVO "Mahatma Gandhi"
VIA GOLUBOVICH, 4 - 50145 FIRENZE

Codice FIC812003
Telefono 055/300581 - 055/316449

Email FIC812003@istruzione.it
Pec fic812003@pec.istruzione.it

Sito web www.icsgandhifirenze.edu.it

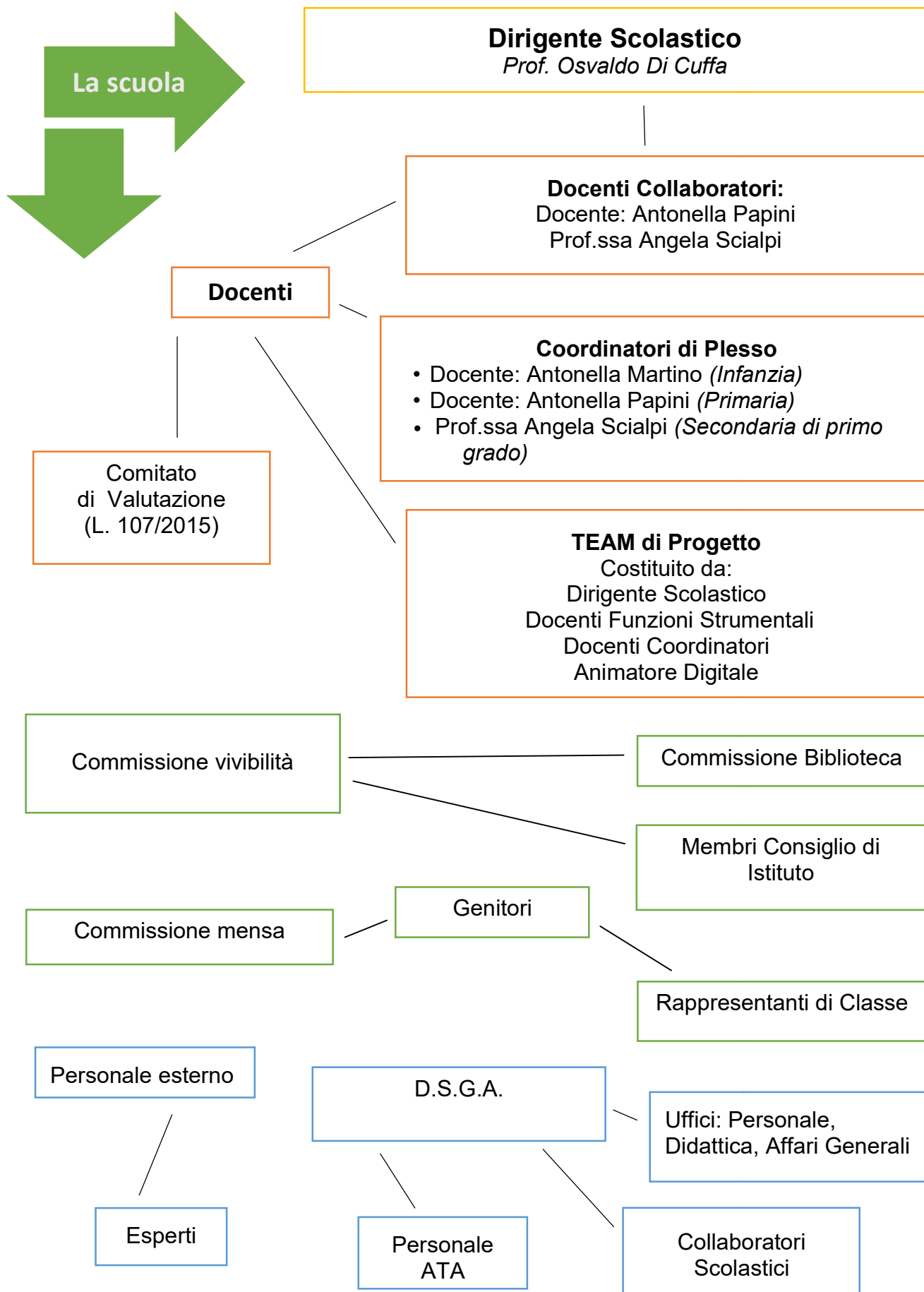
Scuola dell'Infanzia LUIGI CAPUANA
Codice Meccanografico: FIAA812032
Via Campania, 20 - 50145 FIRENZE
Telefono 055/375463

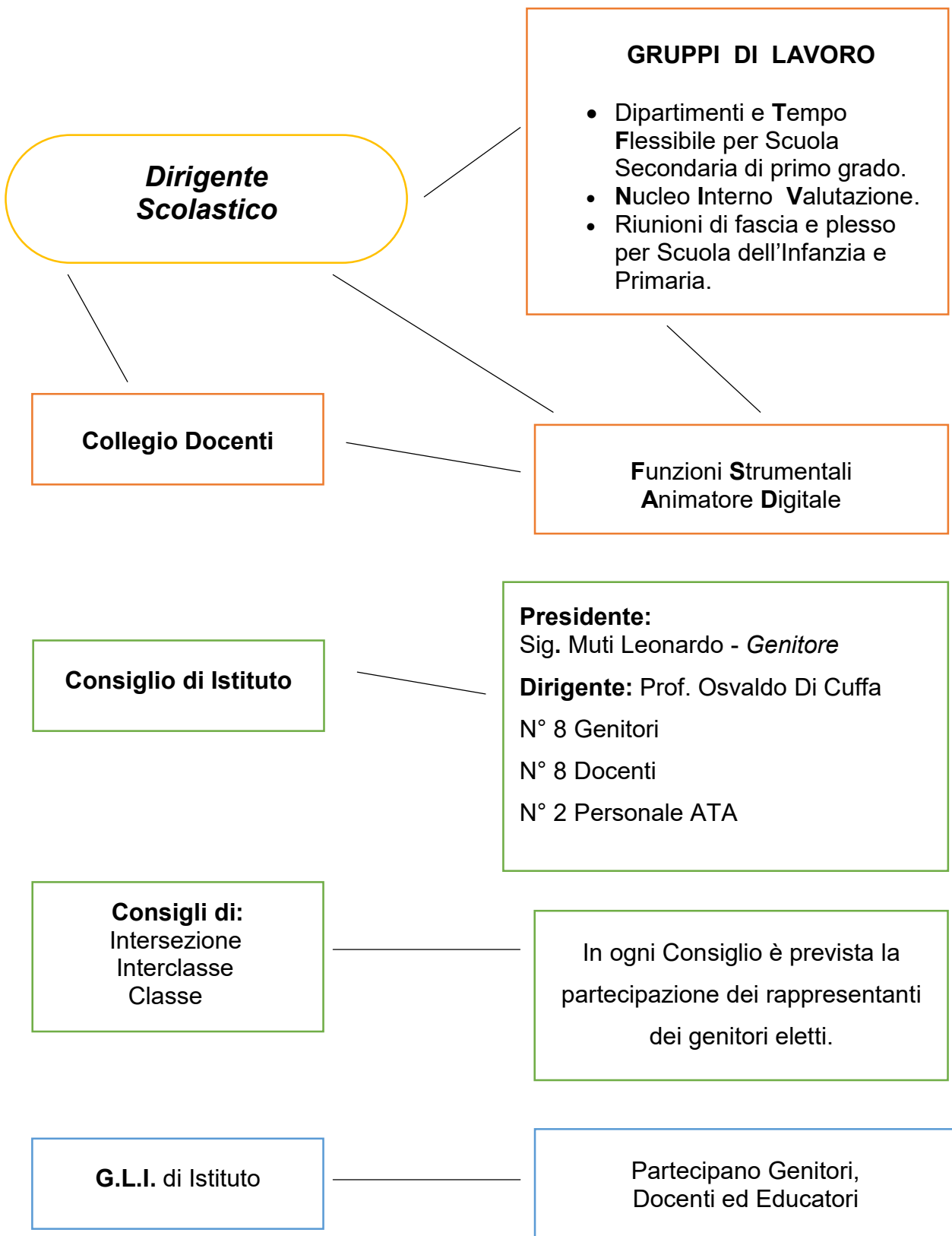
Scuola Primaria DUCA D'AOSTA
Codice Meccanografico: FIEE812015
Piazza primo Maggio, 13 - 50145 FIRENZE
Telefono 055/319274

Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale PAOLO UCCELLO

Codice Meccanografico: FIMM812014
Via Golubovich, 4 - 50145 FIRENZE
Telefono 055/300581 - 055/316449

RISORSE INTERNE ED ESTERNE





**PERSONALE DOCENTE
ATTIVITA' GESTIONALI**

ATTIVITA'	DOCENTI
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Scialpi Angela Papini Antonella
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Martino Antonella
Animatore Digitale	Sallustio Giovanni
Responsabile Sussidi didattici e fotocopiatrice Scuola Primaria	Vaccaro Alessandro
Responsabile laboratori informatica, LIM Istituto	Sallustio Giovanni
Responsabili sito	Sallustio Giovanni Scialpi Angela
Elaborazione orario Scuola Secondaria di primo grado	Battisti Luca Mazzoni Francesco Parretti Marcella Sallustio Giovanni
Elaborazione Piano sostituzioni Scuola Primaria	Calvori Antonella Mattesini Cecilia Papini Antonella
Elaborazione Piano sostituzioni Scuola Infanzia	Failla Domenica Filippini Beatrice Rossi Rossana
Coordinatori di classe Scuola Secondaria di primo grado	1^A Pitari 2^A Scialpi 3^A Pitari 1^B Cicali 2^B Mazzoni 3^B Parretti 1^C Sallustio 2^C Pace 3^C Degl'Innocenti 1^D Mattei 2^D Mele 3^D Salvadori 1^E Reale 2^E Battisti 2^F Crescenzo
Coordinatori G.L.I.	Filippini Beatrice Labate Francesca Valenza Sandra Ianni Elisa
Elaborazione Progetto Potenziamento Scuola Secondaria di primo grado	Cicali Carla Vago Paola Salaris Bianca
Referenti per l'educazione civica	Parretti Marcella Mazzoni Francesco Fortino Gerardina
Referenti Covid	Failla Domenica Di Salvatore Monica Frulio Francesca

FONDO DELL'ISTITUZIONE

PERSONALE DOCENTE

PROGETTI

PROGETTI	DOCENTI
Responsabile giornalino d'Istituto	Deg'Innocenti Tiziana Sallustio Giovanni
Erasmus + Progetti PON	Di Salvatore Monica (<i>Referente</i>) Di Liberto Ornella (<i>solo 1° Erasmus</i>) Mele Sergio Failla Domenica (<i>solo PON</i>)
Libri in comodato Scuola Secondaria di primo grado	Mazzoni Francesco Parretti Marcella
Biblioteca Scuola Secondaria di primo grado	Foresta Roberto Olmi Lucia Pitari Pina
Biblioteca Scuola Primaria	Tallarico Domenica
Biblioteca Scuola dell'Infanzia	Failla Domenica
Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia	De Angelis Patrizia
Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria	De Angelis Patrizia Calvori Antonella
Continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado	De Simone Daniela Basso Francesca Salvadori Patrizia
Potenziamento Lingua Inglese Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado	Mattei Silvia
Coordinamento Potenziamento Inglese classi quarte e quinte	Babuscia Daniela
E-twinning Scuola Secondaria di primo grado	Pace Felicia
Lingua Inglese Scuola dell'Infanzia	Rossi Rossana
Pre-requisiti letto-scrittura e calcolo Scuola dell'Infanzia	Filippini Beatrice
Responsabile prevenzione disturbi dell'apprendimento Scuola Primaria	Labate Francesca
Coordinamento attività con Scuola di Musica di Fiesole (<i>Scuola Primaria</i>)	Di Liberto Ornella
Orchestra (<i>Scuola Secondaria</i>)	Baronti Federica Berardengo Giovannella Perri Carmela Saccà Matteo Scarpa Antonello
Progetto RSC	Lupo Maria Grazia (<i>coordinamento</i>) Crescenzo Antonio Rossi Rossana
Matematica in contesti multiculturali (<i>Università di Siena</i>)	Scialpi Angela Sallustio Giovanni
Tuttinsieme Q5	Ianni Elisa

	Labate Francesca Valenza Sandra Filippini Beatrice
Orientamento <i>(In collaborazione con Villa Lorenzi)</i>	Parretti Marcella
Sportello consulenza psicologica	Scialpi Angela
Dallo Zheijang a Brozzi - <i>Scambi tra il nostro Istituto e scuole gemellate in Cina</i>	Felicia Pace
Scienze motorie <i>(Scuola Primaria)</i>	Sisca Antonella
Responsabile Cyberbullismo	Reale Viviana
Formazione Docenti	Salvadori Patrizia
Progetto "Apriti Piazza"	Basso Francesca Frulio Francesca
Progetto "Addio Pizzo"	Lopopolo Antonella
Coordinatrice dei corsi pomeridiani di potenziamento lingua inglese	Mattei Silvia

FUNZIONI STRUMENTALI

AMBITO D'INTERVENTO	DOCENTI
Abilità per la vita Educazione alla salute	Frulio Francesca
Intercultura e rapporti internazionali	Pace Felicia
Continuità e Lessico Settoriale	Basso Francesca Salvadori Patrizia
Accoglienza e Successo Formativo per una Scuola inclusiva Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria	Domenica Tallarico Degl'Innocenti Tiziana
Orientamento	Parretti Marcella
P.T.O.F. Autovalutazione, P.d.M. Bilancio Sociale	Mazzoni Francesco
Progettualità Scuola dell'Infanzia	Rossi Rossana

SEZIONI/CLASSI E ALUNNI

Scuola dell'Infanzia <i>Luigi Capuana</i>	
Sezioni presenti	Alunni
<i>A-B-C-D-E-F-G</i>	146

Scuola Primaria <i>Duca d'Aosta</i>			
CLASSE	CORSI	NUMERO SEZIONI	NUMERO ALUNNI
1	A - B	2	51
2	A - B - C	3	76
3	A - B - C	3	60
4	A - B - C	3	74
5	A - B - C	3	68
Totale		14	329

Scuola Secondaria di primo grado <i>Paolo Uccello</i>			
CLASSE	CORSI	NUMERO SEZIONI	NUMERO ALUNNI
PRIME	A - B - C - D - E	5	95
SECONDE	A - B - C - D - E - F	6	138
TERZE	A - B - C - D	4	89
Totale		15	322

IDEA DI SCUOLA COME CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA CONTINUA

L'Istituto Comprensivo "Gandhi" si connota come scuola della ricerca, dell'apprendimento significativo, delle riflessioni metodologiche, come scuola della personalizzazione attenta alla valorizzazione delle differenze, scuola del dialogo, aperta al territorio, trasparente, che promuove le proprie azioni e progetta collaborazioni a livello internazionale.

È stato avviato, ormai da anni, un sistematico percorso di Ricerca-Azione, volto a realizzare itinerari di esplorazione dei bisogni e delle risorse disponibili e ad attivare **progetti educativi di promozione dello sviluppo personale e sociale degli allievi nella scuola.**

La Ricerca-Azione è strategia di ricerca, di formazione, di cambiamento.

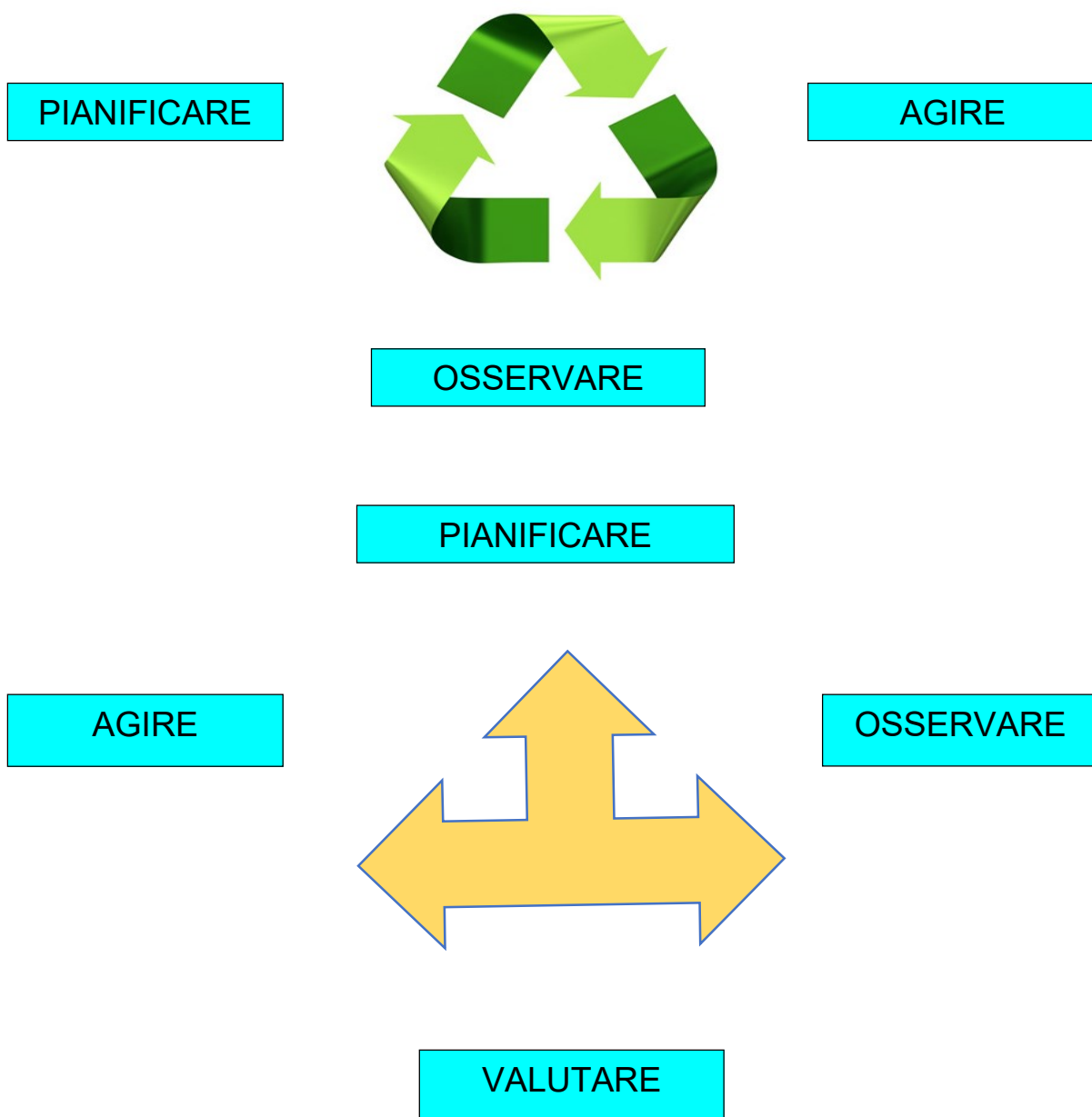
È strategia di ricerca in quanto porta a sviluppare percorsi di indagine che prendono spunto da problemi emergenti all'interno della pratica professionale, che sono condotti dagli stessi professionisti e finalizzati al miglioramento e allo sviluppo della pratica stessa. Tutti i soggetti coinvolti sono protagonisti della ricerca-azione, partecipano attivamente e si muovono in un percorso a spirale che si articola in passaggi importanti.

Condividere la cornice tematica di riferimento e indagare la situazione di partenza. Individuare obiettivi su cui lavorare e promuovere concretamente azioni efficaci per attivare il cambiamento.

Osservare e raccogliere i risultati ottenuti per verificare e valutare i risultati e i processi attivati individuando aspetti positivi e criticità su cui reimpostare la ricerca.

Essa impegna gli insegnanti in una riflessione sul proprio ruolo e sulle strategie messe in atto per realizzarlo attraverso l'utilizzo di tecniche di tipo osservativo in una dimensione collaborativa. Un progetto di Ricerca-Azione è radicato nella prassi, parte da un aspetto di una situazione concreta e i risultati vanno direttamente ad informare quella stessa situazione concreta.

Le procedure della Ricerca-Azione sono state teorizzate da Lewin, nel 1946, secondo il paradigma che segue:



La **Ricerca-Azione** è attuata su linee portanti triennali:

CURRICOLO VERTICALE
INTERCULTURA

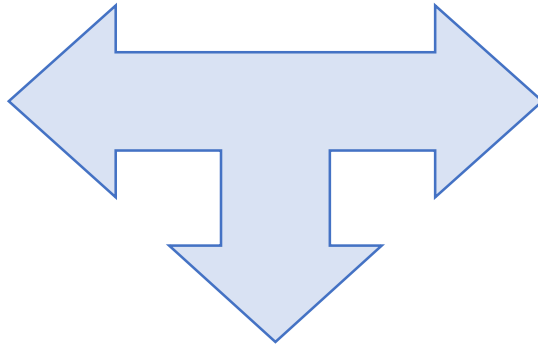
Lo **sfondo integratore** a tutte le attività svolte è dato dalle

LIFE SKILLS

sviluppate attraverso l'insegnamento delle discipline.

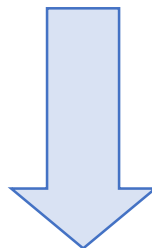
Piano Triennale Offerta Formativa

*Didattica
laboratoriale*



Ricerca-azione

*Life Skills
Education*



*Insegnamento / Apprendimento
Docenti - Alunni*

ABILITÀ PER LA VITA

Le abilità per la vita nell'Istituto Comprensivo "Gandhi" costituiscono uno dei pilastri fondamentali della propria offerta formativa.

La realizzazione di quanto raccomandato dall'**OMS** (*Organizzazione Mondiale della Sanità*) circa le dieci life skills (*Empatia, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress, Relazioni interpersonali, Comunicazione efficace, Pensiero Critico, Pensiero Creativo, Problem Solving, Decision Making, Autoconsapevolezza*), richiede un intervento mirato e consapevole da parte del docente, per formare, attraverso le discipline, l'alunno a far fronte alle diverse "sfide" della vita.

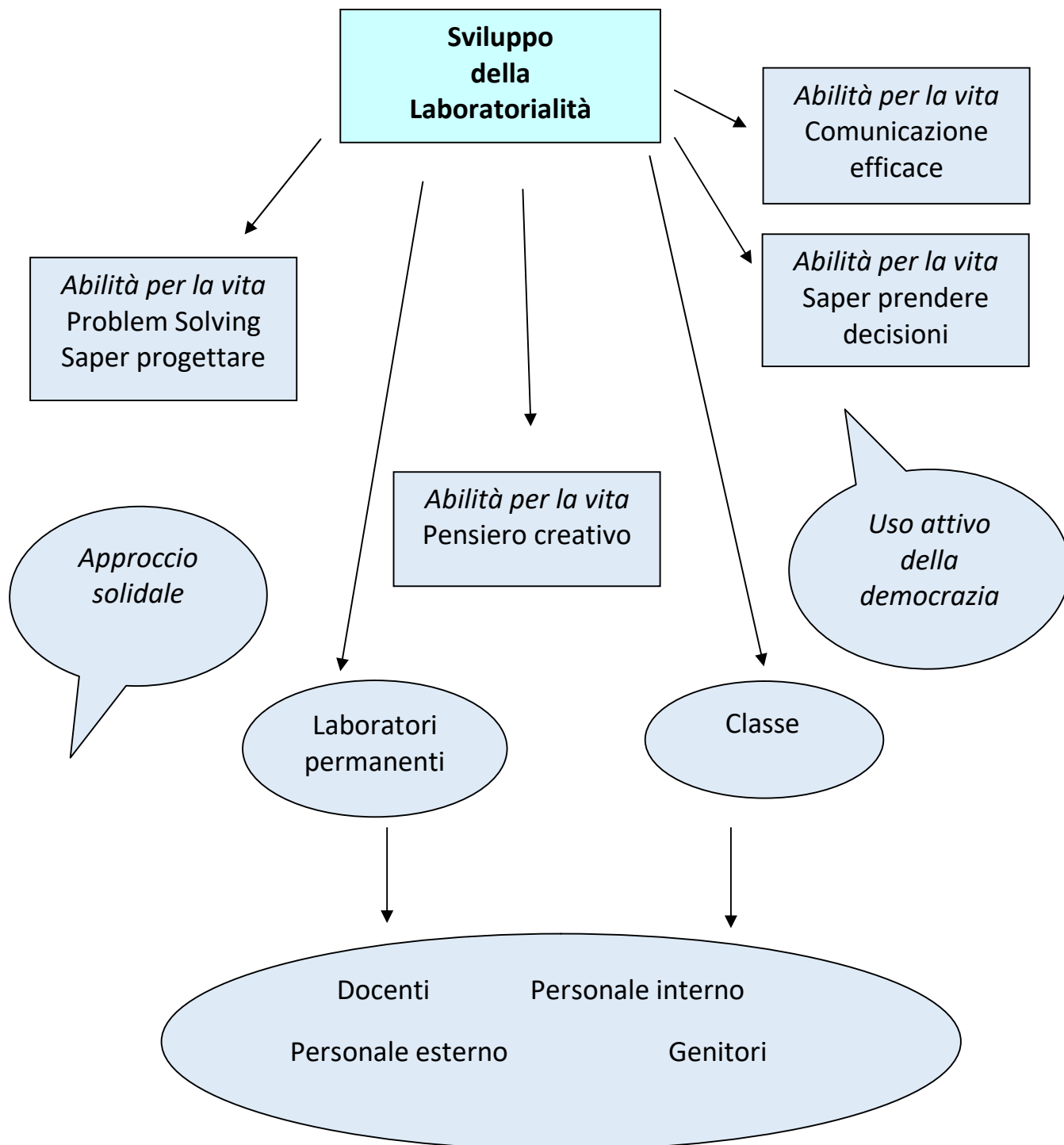
I docenti dell'Istituto, a tal fine, interagiscono in percorsi di Ricerca Azione per affinare le proprie competenze, dal punto di vista didattico e metodologico/organizzativo. L'attenzione per la didattica laboratoriale, sullo sfondo integratore delle life skills, permette ai docenti e ai discenti di interagire in un contesto di confronto e di metariflessione costruttiva per coniugare in maniera interdisciplinare le variegate proposte curriculari e garantire agli alunni un apprendimento consapevole e spendibile nei vari contesti di vita reale. Le metodologie implicate nei percorsi laboratoriali e di Ricerca Azione, come il cooperative learning, il peer tutoring, il peer education danno corpo alla sostanza del PTOF dell'Istituto coniugandosi con altri pilastri fondamentali (*Intercultura, Orientamento, Continuità, Attenzione posta alla dispersione scolastica*).

Il percorso intrapreso dall'Istituto "Gandhi", ha destato l'interesse dell'Asl e dell'USP di Firenze, tanto da essere indicato come modello di riferimento all'interno del Progetto *Diari di Scuola*, con l'obiettivo di diffondere la cultura delle skills in tutti gli ordini e gradi scolastici. Progetto che vede i docenti del Gandhi impegnati come *amici critici*, cosicché mediante la sperimentazione in campo e la formazione continua, condividono esperienze formative significative.

L'Istituto Comprensivo "Gandhi" opera, dunque, su vari livelli in collaborazione con varie Istituzioni e attraverso varie metodologie per formare i propri alunni, dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria, offrendo loro apprendimenti significativi e permanenti.

LINEE PER AZIONI DI SVILUPPO

Anno scolastico 2020-2021



CONTINUITÀ

LESSICO SETTORIALE ESSENZIALE

Nella scuola, tutti i giorni, molto viene fatto, tanto viene appreso, ma non tutto ciò che viene insegnato resta memorizzato a lungo. Buona parte di quello che i ragazzi imparano ed utilizzano per un certo periodo viene poi dimenticato o rimane sepolto nella memoria, salvo essere recuperato e riutilizzato, magari con estrema fatica, dietro sollecitazioni specifiche. Vi è quindi la necessità, all'interno del lavoro complessivamente svolto, di individuare quali siano, realmente, i concetti fondanti le varie discipline, in modo da poter individuare, criticamente, senza lasciare al caso un'operazione così importante, i vocaboli, i lemmi, che di tali concetti sono l'espressione diretta e normalmente utilizzata.

Da questa esigenza, riconosciuta e sentita dai docenti, pur con punti di vista diversi e sensibilità molteplici, è nato e si è sviluppata, da alcuni anni, nella nostra scuola, un progetto di ricerca-azione sul lessico disciplinare essenziale. Il percorso è stato volto a individuare i fondamenti di ciascuna disciplina, ovvero gli strumenti indispensabili che ogni disciplina fornisce agli alunni per interpretare la realtà che li circonda, interagendo così con essa, strumenti che ogni ragazzo dovrebbe conoscere e saper utilizzare, anche in contesti diversi da quelli strettamente scolastici.

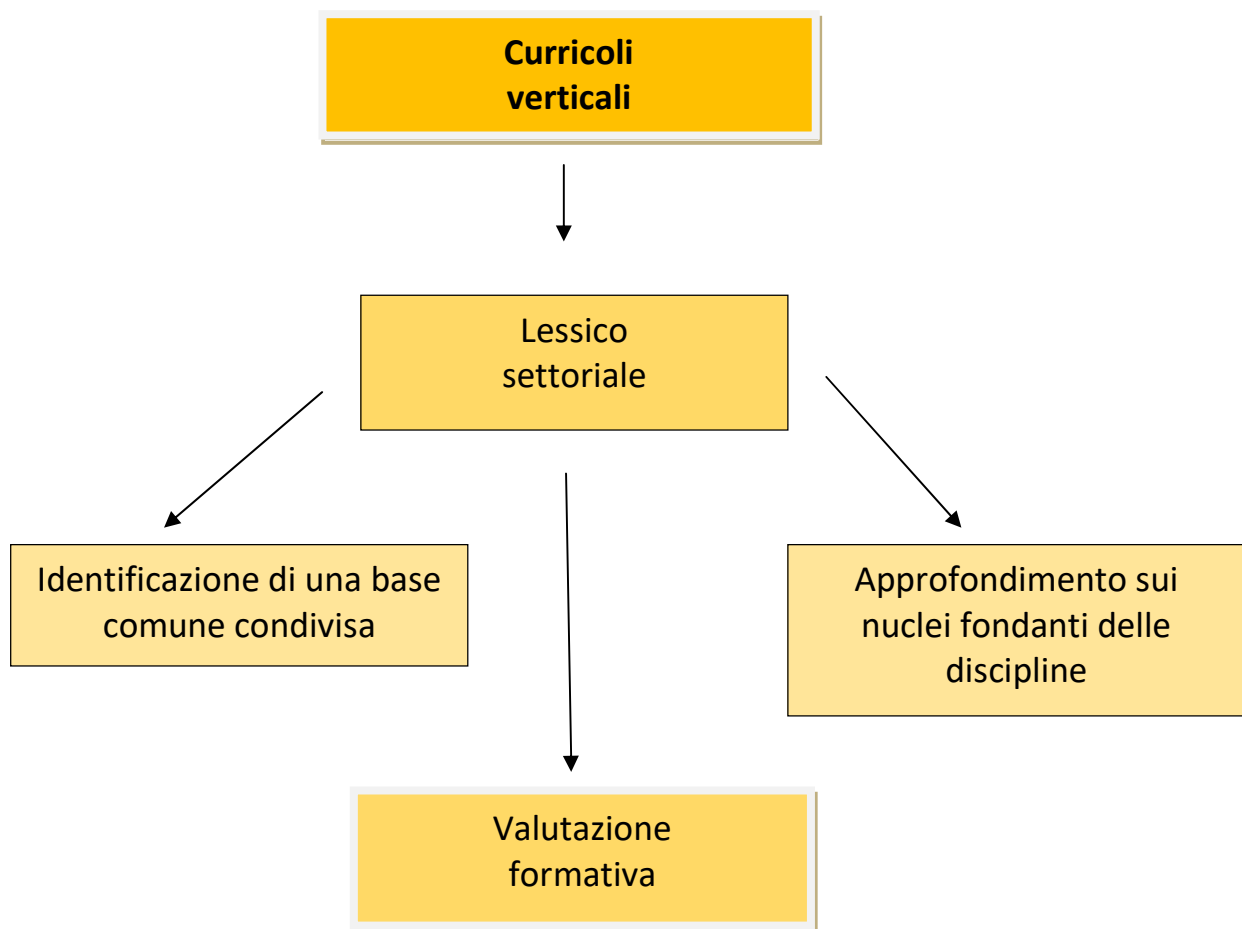
La ricerca dell'essenzialità del sapere riconduce le varie discipline, sfrondandole da tutto quello che appare superfluo, ingestibile dai ragazzi se non per brevissimi periodi, al loro scopo altamente formativo di chiavi di lettura del presente e del passato, di gestione dei rapporti sociali, di conoscenza di se stessi e degli altri. E' un veicolo interculturale potentissimo che riduce la distanza nel padroneggiamento dei concetti tra alunni italofoeni e non italofoeni, determinandosi quindi come un chiaro e positivo elemento di inclusione culturale e sociale, obiettivo che è al vertice delle linee di sviluppo del POF dell'Istituto. E' infine una metodologia didattica che permette ai docenti di controllare l'acquisizione dei concetti nel corso degli anni, sollecitandone costantemente l'uso da parte degli alunni, e, soprattutto, è una pratica che permette a tutti i ragazzi di controllare, coscientemente e autonomamente, se e quando lo vogliono, il proprio bagaglio culturale, sapendolo utilizzare con crescente consapevolezza.

L'obiettivo principale è far acquisire a tutti gli alunni in maniera definitiva un solido

bagaglio di capacità d'uso di lemmi essenziali di ciascuna disciplina nel corso degli studi, partendo dalla Scuola dell'Infanzia per finire alla Scuola Secondaria di primo grado.

Per questo motivo è stato sviluppato il lessico settoriale condiviso (*area matematico-scientifica e linguistico-espressiva*) con lemmi in progressione, via via più complessi che richiamano quelli passati e si proiettano verso quelli futuri.

Di fondamentale importanza è la tracciabilità dei lemmi acquisiti, infatti i ragazzi impegnati nell'apprendimento delle parole lavoreranno operativamente su di esse producendo elaborati di varia natura che si porteranno dietro nel loro percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado



INTERCULTURA

Il settore Intercultura è da anni uno degli assi portanti delle linee di sviluppo dell'Istituto Comprensivo Gandhi e si articola in molteplici attività e iniziative in costante evoluzione. Accoglienza, riconoscimento e valorizzazione di altre lingue e culture, delle storie diverse che accompagnano gli alunni, dialogo e scambio interculturale, apertura al mondo e agli altri, sono alcune delle prassi che caratterizzano l'ambiente educativo delle nostre scuole. La costante attenzione a un approccio interculturale caratterizza la ricerca e l'attività educativa - didattica da parte di docenti, ATA, educatori, operatori e collaboratori esterni. Supporti fondamentali sono le collaborazioni con il Centro di alfabetizzazione Gandhi (*Comune di Firenze*), il Laboratorio permanente della Pace (*Quartiere 5 di Firenze*), la Rete Scuole e Città, la Scuola Cinese a Firenze, il Cospe, la rete "Scambiando s'impara".

✓ **Le finestre interculturali**

La proposta didattica trasversale in tutte le scuole dell'Istituto si declina nell'apertura di finestre interculturali per l'arricchimento del curriculum: ogni docente, in ogni classe, inserisce nella propria disciplina o campo di esperienza contenuti di apprendimento relativi a culture diverse con pari dignità rispetto a contenuti "tradizionali" della scuola italiana. Le finestre interculturali sono previste nelle programmazioni dei docenti e documentate a fine anno in un diario di bordo.

Le finestre interculturali hanno lo scopo di conferire un'apertura internazionale al curriculum e far comprendere concretamente che anche altri popoli sono portatori di culture da studiare a scuola. Ma servono anche a mostrare agli alunni di origine straniera che alcuni contenuti a loro più "familiari" divengono oggetto di apprendimento importante per tutti, e questo li aiuta a riconoscersi nella proposta di apprendimento e ad accrescere la propria autostima.

Aperte dai docenti in ambito letterario e linguistico, artistico, musicale, storico e geografico, matematico e scientifico, le finestre interculturali si inseriscono in un contesto di curiosità, ricerca e esplorazione in continua evoluzione. Una significativa esperienza in questo senso è stata negli ultimi anni la partecipazione al progetto M3eal - la matematica in contesti multiculturali - che proseguirà nei prossimi anni e che coinvolge docenti e alunni.

In questo contesto si inseriscono progetti, attività consolidate e ricerche in continua evoluzione.

✓ **Attenzione all'accoglienza e alla comunicazione**

Avvisi multilingue, presenza settimanale del mediatore di lingua cinese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado per rapporti con i genitori e traduzioni, mediazione linguistica nei colloqui, nelle assemblee con i genitori, nei consigli di classe (la dove sono stati eletti rappresentanti dei genitori di lingua cinese) e nell'orientamento. Tutoraggio e mediazione linguistica da parte di alunni di seconda generazione, nati in Italia e con competenze ottime in italiano e L1 di origine, verso alunni neo arrivati.

✓ **Apprendimento dell'italiano L2 e Centro Gandhi**

Il Centro di alfabetizzazione Gandhi da anni costituisce un supporto fondamentale per l'accoglienza e il sostegno del diritto allo studio e al successo scolastico per gli alunni non italofoni nei tre ambiti di intervento individuati dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2006).

✓ **Plurilinguismo**

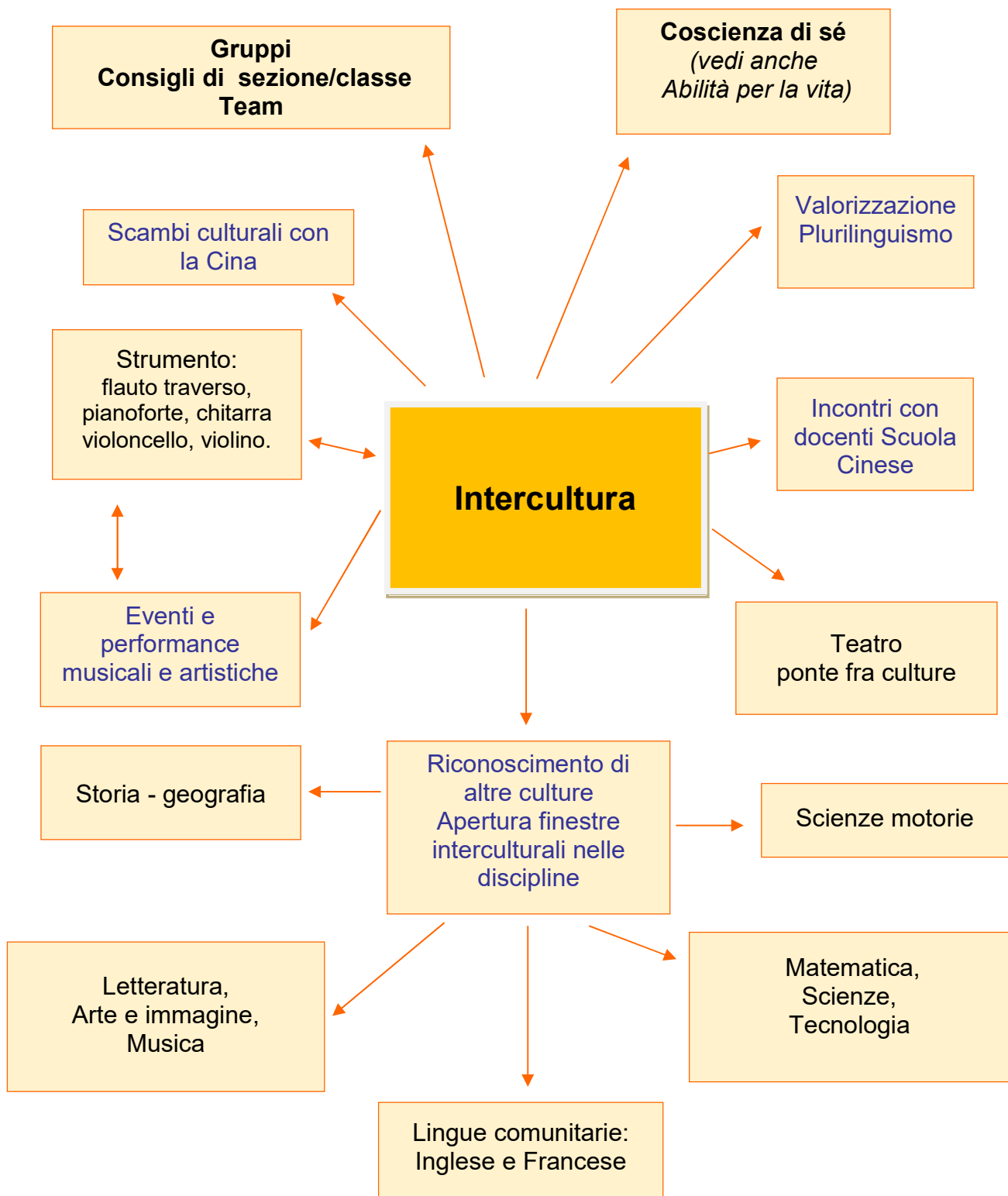
Valorizzazione del plurilinguismo in classe, sperimentazione diffusa e gruppo di ricerca-azione in collaborazione con la rete Scuola e territorio.

Incontri con insegnanti della Scuola cinese a Firenze per scambi di informazioni sugli alunni comuni, visite reciproche di insegnanti nelle classi, approfondimento di ulteriori collaborazioni in classe con proposta di argomenti nelle due lingue. Attivazione di corsi di altre lingue in orario extrascolastico (a periodi cinese, rumeno...)

✓ **Scambi internazionali**

Viaggi di scambio con scuole cinesi (*Città di Wenzhou e Hangzhou*) con cadenza annuale, un anno il nostro Istituto ospita delegazioni dalla Cina e un anno un gruppo di alunni e docenti vanno in Cina. Sono coinvolti anche i genitori nell'accoglienza e nell'ospitalità e risultano sempre esperienze molto significative per tutti, con ricadute nell'ambito scolastico e nel percorso formativo dei ragazzi.

Partecipazione a progetti europei e collaborazione con il Cospe per progetti interculturali e internazionali.



All'interno di quanto fissato a livello nazionale, con particolare riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza** e alle **Abilità per la vita**, la scuola si impegna a sviluppare in modo unitario i seguenti saperi.

SAPER APPRENDERE

SAPERE
(Discipline scolastiche)

SAPER
PROGETTARE

SAPER FARE

SAPER
ESSERE

SAPER
COMUNICARE

Per ciascuno dei saperi vengono identificati i seguenti nuclei problematici su cui riflettere e prevedere azioni specifiche nel corso degli anni.

✓ **SAPERE** (*Discipline scolastiche*)

- Che cosa, per quale società
- Finalità
- Lavoro sul curricolo
- Adattamento a realtà locale/globale
- Scuola luogo della formalizzazione dell'esperienza
- Dai saperi di senso comune ai saperi strutturati ai saperi disciplinari
- Costruzione delle conoscenze

✓ **SAPER FARE**

- Saper fare come intervento sulla realtà
- Laboratorio come luogo
- Laboratorio come metodo
- Problem posing/problem solving

✓ **SAPER ESSERE**

- Gusto della scoperta
- Gusto del costruire/creare

Sapersi:

- Rapportare a se stessi
- Rapportare agli altri
- Rapportare alla realtà vicina e lontana
- Rapporto tra regole e affettività
- Modello di comportamento degli adulti della scuola (*didattica, comunicazioni, relazioni*)
- Funzione pedagogica della scuola rispetto al territorio

✓ **SAPER COMUNICARE**

Uso in contesti comunicativi reali di:

- Linguaggi
- Strumenti tecnici

✓ **SAPER PROGETTARE**

- Oggetti
- Attività
- Apprendimenti
- Comportamenti
- Problem posing/problem solving

✓ **SAPER APPRENDERE**

- Conoscenza dei propri modi di apprendere
- Sviluppo di strategie di apprendimento

Gruppo Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, presieduto e nominato dal Dirigente Scolastico, ha come compito specifico quello di definire le azioni strategiche finalizzate a supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del P.A.I., nonché i docenti delle varie classi nella stesura e attuazione dei P.E.I.

In relazione alle necessità dell'Istituto, ad inizio anno vengono definiti tempi e modalità degli incontri, al fine di stabilire gli interventi finalizzati al processo di inclusione di tutti gli allievi dell'Istituto.

Il G.L.I. è composto dai docenti curricolari e di sostegno, da specialisti dell'ASL, eventualmente da personale ATA. Può inoltre avvalersi della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni educative territoriali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione viene posta agli alunni con bisogni educativi speciali che, per determinati periodi o con continuità, necessitano di percorsi personalizzati o individualizzati.

In presenza di alunni in situazioni di difficoltà, i docenti promuovono percorsi individualizzati ed efficaci strategie di intervento capaci di stimolare l'alunno.

I docenti elaborano il **Piano Didattico Personalizzato**, utilizzato come strumento di lavoro in itinere per i docenti e necessario per documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Il Piano Didattico Personalizzato può prevedere per l'alunno l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Il Collegio dei Docenti nella seduta del 16 giugno 2015 ha approvato il Piano Annuale per l'Inclusività con Delibera n. 34-2014/2015.

Nel P.A.I., elaborato in sede di G.L.I., vengono analizzate le criticità ed i punti di forza degli interventi di inclusione operati e un'ipotesi globale per incrementare il livello di inclusività per l'anno scolastico successivo.

Laboratorialità

Da alcuni anni, oltre ad avere assunto la didattica laboratoriale come metodologia, all'interno dell'orario scolastico curricolare della Scuola secondaria di primo grado è stata creata una organizzazione di laboratori funzionali a scoprire, sviluppare e potenziare abilità operative e creative degli alunni. Al lavoro già variegato della classe si affiancano didattiche di sperimentazione e di espressione del sé (*matematica, teatro*), di lavoro manuale (*arte, manualità, orto*); elementi che consentono agli alunni di vivere l'esperienza scolastica in maniera più viva e possono, così, aiutare a creare un legame anche affettivo con il contesto scolastico, in modo da prevenire fenomeni di dispersione scolastica. Avere un obiettivo comune aiuta a creare nuove relazioni amicali, non solo con i compagni della stessa classe, ma anche delle altre classi.

Per alunni che presentino situazioni particolarmente delicate o disagiate, può essere valutata, in collaborazione con il team educativo e di sostegno, l'opportunità di progettare attività anche esterne alla scuola, presso enti come piscine comunali, teatri, cinema, musei, biblioteche, ludoteche, istituti superiori o universitari, maneggi e qualunque altra associazione che garantisca un arricchimento personale dell'alunno e lo aiuti a creare un legame affettivo e di fiducia verso il mondo scolastico. L'Istituto Gandhi si accorda precedentemente con gli enti contattati per effettuare visite, attività laboratoriali o ludico-motorie. I progetti devono avere collegamenti e ricadute sulle attività scolastiche, dal punto di vista relazionale ed educativo-didattico

I laboratori attivi sono così raggruppati per tipologia:

Laboratori a carattere manuale: Decorazioni natalizie, Scenografie, Rilegatoria, Composizioni orticole per favorire la creatività e la motivazione nell'esprimere capacità artistiche meno consuete.

Laboratori a carattere scientifico Matematica e Orto per sviluppare l'attenzione, approcciarsi in modo più giocoso e pratico agli ambiti disciplinari, nonché favorire un contatto diretto con la natura.

Laboratori di studio: attività di preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione svolto in piccolo gruppo, anche attraverso la *Peer education*.

Laboratori di Psicomotricità e Musicoterapia direttamente dedicati alle diverse abilità per trovare dimensioni in cui ogni alunno cerca il suo spazio di espressione.

Laboratori di giornalismo e robotica svolti a classe intera a cadenza bisettimanale; il laboratorio di giornalismo offre lo spunto a tutti gli alunni dell'istituto di confrontarsi su particolari attività effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Il laboratorio di robotica, come quelli di matematica e orto, propone un uso più pratico e stimolante della materia scientifica, che non viene più vissuta in maniera sterile e impersonale e riaccende così l'amore e l'interesse dei ragazzi per questi ambiti disciplinari.

Teatro per gruppi delle classi prime e seconde della Secondaria di primo grado, con la finalità di esplorare insieme il mondo della forza espressiva e dell'interpretazione della realtà attraverso il corpo, la parola e la musica.

N.B. - Quest'anno tutti i laboratori sono vincolati alle azioni di contenimento della pandemia Covid-19 e risultano quindi in attesa di attivazione, anche parziale.

Linee di sviluppo
Risorse - Didattica
Organizzazione
Abilità per la vita
Finestre Interculturali
Curricolo verticale disciplinare

Nel territorio
Necessità di continuo affinamento delle forme di interazione e di cooperazione per governare la politica di integrazione

Nella scuola
Necessità di riflessione costante seguita da singole azioni concrete che si sviluppano nel tempo

Fondo di Istituto per gestione attività e progetti di recupero e approfondimento

Centro "Gandhi" (Comune di Firenze) Alfabetizzazione alunni non italofoeni. Interpretariato

Progetto Orientamento

Educatori per alunni diversamente abili (Comune di Firenze)

Servizi Sociali

RISORSE

Maternage/paternage

Classi di strumento

Scambi con scuole cinesi

Progetto intercultura

Laboratorio permanente per la pace: Supporto di formazione

Collaborazione con Associazioni



Associazione 334

Università di Siena:
dipartimento di matematica

Associazione interscambio culturale
Italia-Cina

Quartiere 5
di Firenze

Associazione
"Il Muretto"

Comune di Firenze

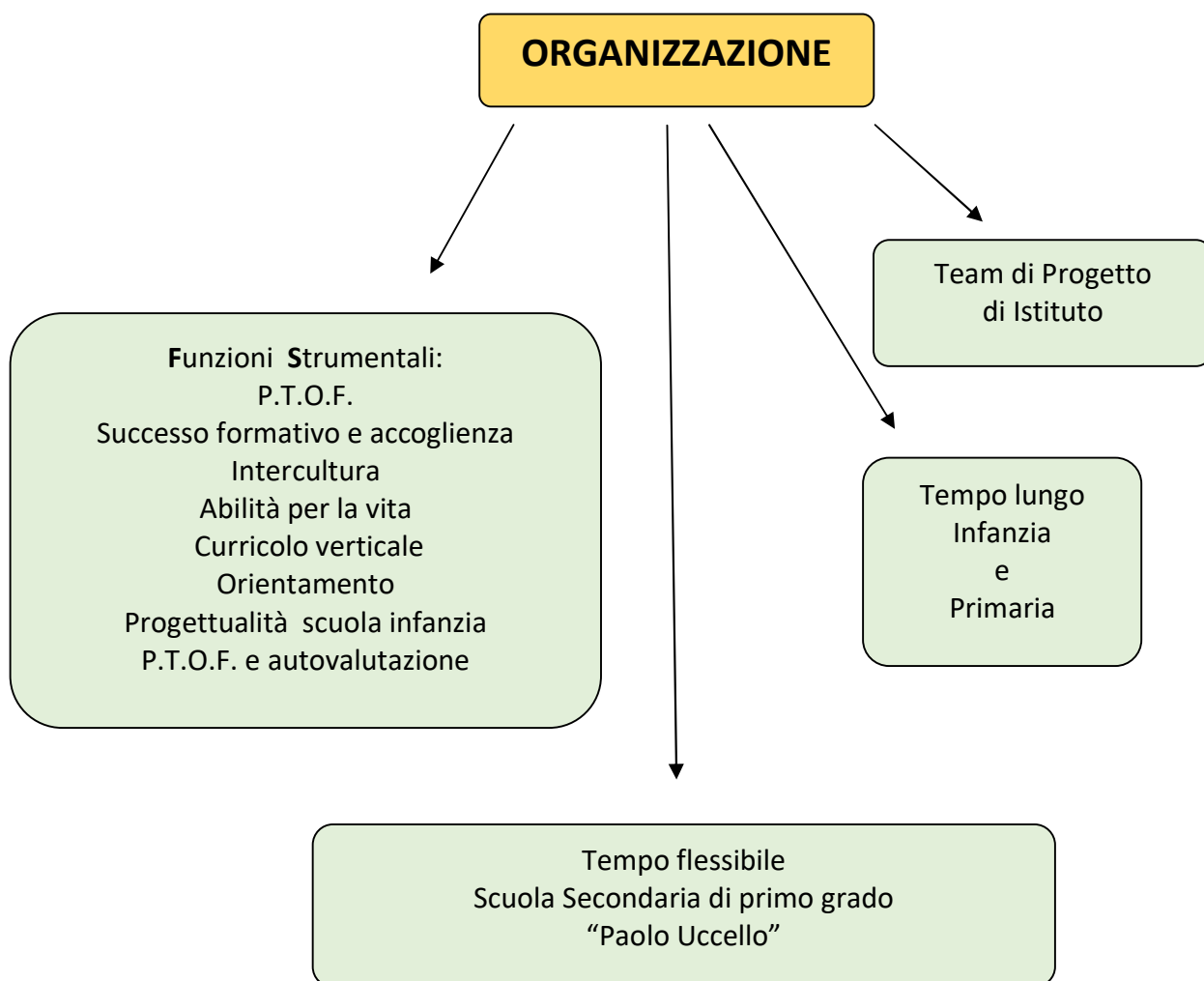
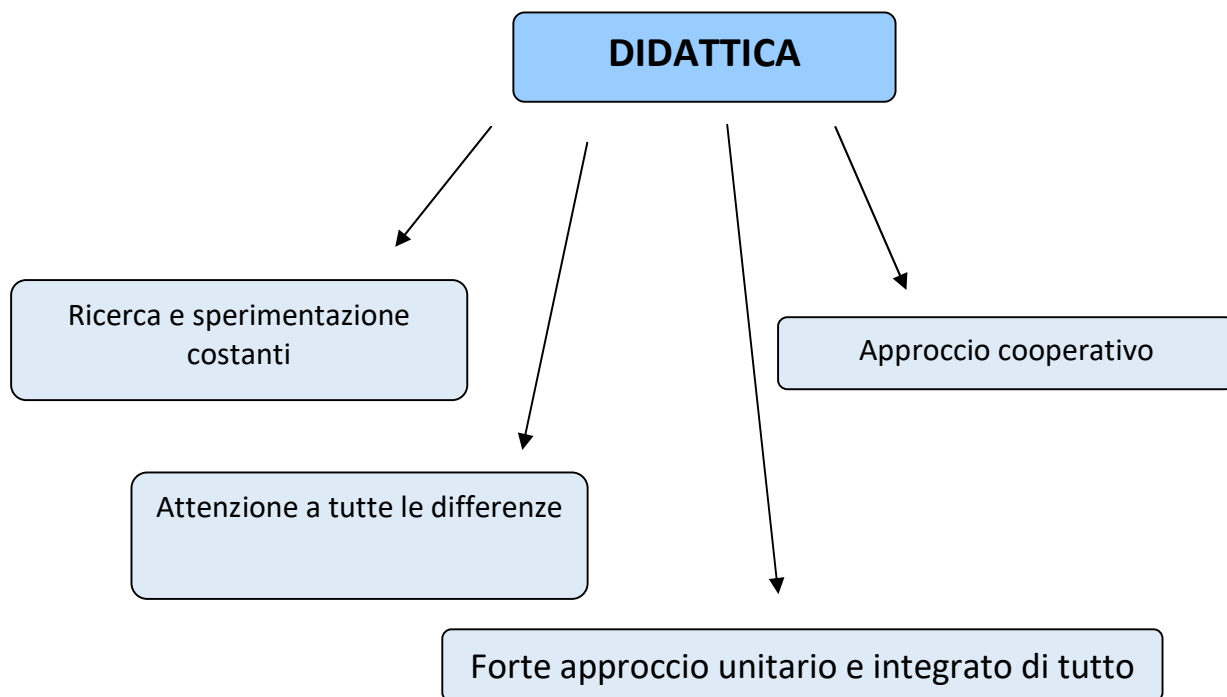
Centro di prima alfabetizzazione
"Gandhi" (*Comune di Firenze*)

Scuola di Musica
di Fiesole

Laboratorio permanente
per la Pace

Progetto
"Villa Lorenzi"

COSPE



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado)

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni personali e la propria sensibilità.

Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Valutazione

La valutazione ha una chiara finalità formativa e, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di lavorare con flessibilità sul progetto educativo.

Nel nostro Istituto la valutazione è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento.

La valutazione è considerata come *valorizzazione* in quanto non si limita a censire lacune ed errori ma *evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi*; aiuta gli alunni a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica ed annuale dovrà tenere conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale.

In Allegato si pubblica il documento sulla valutazione approvato dal Collegio Docenti il 29 gennaio 2018:

“APPRENDIMENTI DISCIPLINARI: CORRISPONDENZA TRA VOTO, CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE E ATTIVITÀ LABORATORIALI. RUBRICA VALUTAZIONE

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI”.

Didattica a Distanza Integrata (D.D.I.)

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, il Collegio Docenti, in data 1° dicembre 2020, ha provveduto ad approntare ed approvare il piano per la DDI, che si allega al presente documento.

FORMAZIONE DOCENTI - A.T.A. - D.S.

L'Istituto Comprensivo “Gandhi” si connota come scuola della ricerca e dell'apprendimento significativo.

Da anni è stato avviato un sistematico percorso di ricerca-azione, volto a realizzare itinerari di esplorazione dei bisogni e delle risorse disponibili e ad attivare progetti educativi di promozione dello sviluppo personale e sociale nella scuola.

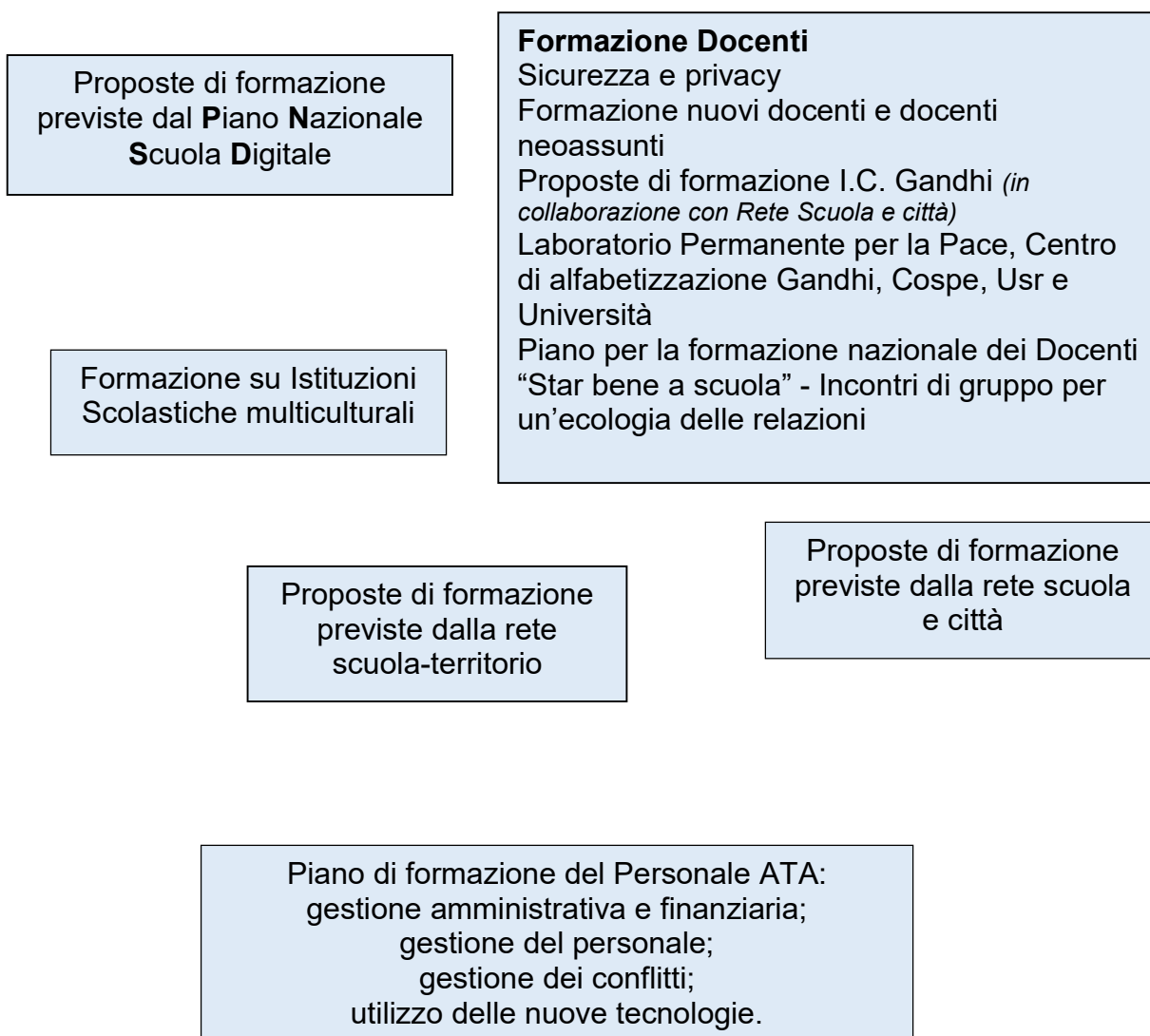
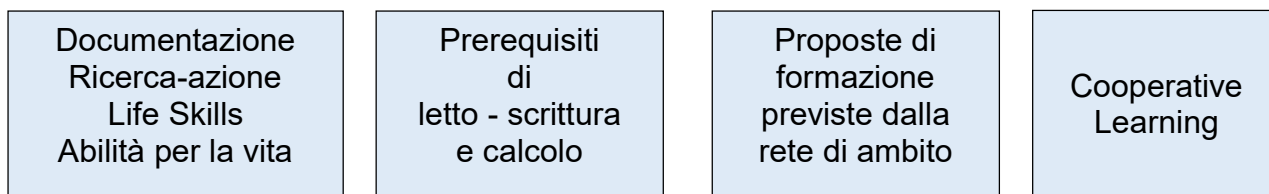
Tale strategia di ricerca e formazione porta a sviluppare percorsi di indagine che rendono spunto da problemi emergenti all'interno della pratica professionale e che sono condotti per migliorare e sviluppare la pratica stessa. La ricerca-azione impegna gli insegnanti in una riflessione sul proprio ruolo e sulle strategie messe in atto per realizzarlo attraverso l'utilizzo di tecniche di tipo osservativo in una dimensione collaborativa.

L'Istituto prevede, a tal fine, un minimo di *dieci ore di formazione annuali per ogni docente* e propone validi corsi di formazione sulle linee guida dell'Istituto: (*apprendimento cooperativo, intercultura, essenzialità dei saperi, abilità per la vita, bisogni educativi speciali, nuove tecnologie*) e informa, al contempo, in merito alle proposte formative esterne, valorizzando il contesto culturale stimolante e aperto della scuola.

Tutto il personale dell'Istituto è formato sul tema della sicurezza e il personale amministrativo è impegnato in percorsi di formazione sulle nuove tecnologie informatiche di gestione e archiviazione dati.

I percorsi attuati dall'Istituto hanno concrete e valide ricadute sul personale impegnato nella formazione e le competenze specifiche di ciascuno sono valorizzate e messe al servizio della comunità scolastica.

I docenti in servizio sono impegnati nel percorso di Ricerca Azione e formazione relativi a:



È previsto un percorso supplementare per i nuovi docenti sulle linee di indirizzo dell'Istituto.

L'AUTOVALUTAZIONE COME STRUMENTO DI ACCOGLIENZA E DI INCLUSIONE

Il processo di autovalutazione che l'Istituto "Gandhi" ha iniziato ad attuare da diversi anni è sempre stato rivolto al successo formativo degli alunni e al miglioramento dei rapporti tra la scuola, le famiglie, il territorio. Tenuto conto delle caratteristiche sociali e culturali dell'utenza dell'Istituto, il processo auto valutativo si è concentrato su quelle azioni educativo-didattiche che possono facilitare la conoscenza fra varie culture, fra diverse lingue, tra i vari modi di stare insieme e di vivere la scuola come un sereno momento di condivisione, di confronto, di apertura, di scambio, di crescita comune.

Grande interesse inoltre è sempre stato posto alla valutazione, intesa come processo formativo di crescita educativo-didattica degli allievi, e quindi al crescente sviluppo dell'apprendimento cooperativo che, in un ambiente multiculturale e plurilinguistico quale quello dell'Istituto Gandhi, appare la metodologia vincente per il successo formativo dei ragazzi. Il processo di autovalutazione è comunque sempre attento alle criticità esistenti e ai miglioramenti da conseguire negli esiti didattici di ogni singolo allievo.

Per quanto riguarda la valutazione del percorso educativo e didattico degli allievi, la scuola, da molti anni, accompagna sempre la valutazione sintetica con un giudizio analitico, sia per quanto attiene il comportamento sia per quanto riguarda gli apprendimenti. Nello specifico l'Istituto già dispone di una rubrica di valutazione per il comportamento degli allievi e per le loro competenze chiave e di cittadinanza.

Il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale si prefiggono alcune priorità, in particolare un sempre maggior sviluppo dell'apprendimento cooperativo, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni, un maggior coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativo-didattici degli allievi, un approfondimento ulteriore delle abilità per la vita, un'attenzione particolare alle competenze chiave e di cittadinanza. Per questo sono stati delineati alcuni traguardi, a cui si auspica di giungere il prima possibile.

Tra questi si evidenziano: l'incremento dei momenti di incontro fra Istituto e famiglie; la costituzione di dipartimenti per aree disciplinari; lo sviluppo negli alunni del concetto di legalità e del senso critico.

È attivo il Nucleo Interno di Valutazione (**N.I.V.**).

AMBITI DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO

PROGETTI COMUNI

PROGETTI EUROPEI

I progetti PON rappresentano gli strumenti atti a sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico.

Attraverso la riqualificazione delle strutture e degli spazi educativi, il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici, la manovra PON punta a favorire l'inclusione e la permanenza dei giovani a scuola.

L' Istituto opera in una realtà periferica con una forte presenza di ragazzi di famiglie immigrate. Le dotazioni tecnologiche diventano fondamentali in quanto con l'utilizzo delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale proiettata al Saper Fare, si superano in parte le difficoltà di apprendimento di questi ragazzi e le loro barriere linguistiche

PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - Progetto "Tutti, nessuno escluso"

Il progetto, che si chiuderà nell'ottobre 2021, è rivolto agli allievi della scuola secondaria di I grado e va ad implementare le azioni educativo-didattiche, già in essere nell'Istituto da oltre un decennio, volte a garantire a tutti gli allievi l'accesso ai supporti didattici disciplinari (libri di testo, vocabolari, libri di narrativa, devices etc.) in comodato d'uso.

PROGETTO NAZIONALE RSC "Integrazione degli alunni Rom, Sinti e Caminanti e ... non solo"

Il Progetto, al sesto anno di sperimentazione, promosso, per i primi tre anni, dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con il Comune

di Firenze, assume la finalità di sostenere i bambini per creare nella scuola un clima accogliente e favorevole all'integrazione, che parta dalla valorizzazione delle competenze e del sistema valoriale di ciascun alunno promuovendo relazioni positive fra tutti.

Tale progetto vede la Scuola Primaria impegnata in percorsi realizzati in orario scolastico ed extra scolastico per gli alunni e una formazione nazionale e locale per i

docenti. Il progetto si pone come obiettivi principali: il miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minori RSC; il contrasto alla dispersione scolastica dei minori RSC; il miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori RSC e delle loro famiglie. Dall'anno scolastico 2019-2020 il progetto è esteso agli alunni di classe prima, seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado, nonché agli allievi dell'Infanzia.

PROGETTO ERASMUS PLUS "Tell us a story"

Il programma Erasmus Plus è il programma gestito dalla Commissione Europea per l'istruzione, la formazione e la gioventù.

Il progetto "Tell us a story - Raccontaci una storia", prevede un partenariato multilaterale, della durata di tre anni, che vede coinvolti tre paesi europei: Malta (*tre scuole*), Inghilterra (*due scuole*) e Italia.

Finalità del progetto:

- esercitare un cambiamento di modello nel mondo di insegnare che riflette quanto avviene nel discorso nazionale;
- risvegliare l'interesse per le strategie di storytelling (*narrazione*) e l'implementazione;
- incoraggiare i genitori a far rivivere la narrazione non solo come un legame ma anche come una provocazione di apprendimento;
- creare una rete di educatori in cui la condivisione di buone pratiche sia sostenuta attraverso una piattaforma online.

La nostra scuola è responsabile della diffusione del Progetto a livello di studenti, genitori, insegnanti e altri attori locali. In particolare è responsabile della scrittura da parte degli studenti di articoli per la pubblicazione nei giornali locali o pubblicati su internet o altre piattaforme e-Twinning, migliorando la comunicazione orale e scritta dell'italiano e dell'inglese, avvalendosi anche dei supporti TIC .

Il compito della nostra scuola: in particolare è responsabile della scrittura, da parte di studenti e genitori, di articoli per la pubblicazione sui giornali locali o pubblicati su internet e sulla piattaforma E-Twinning.

La narrazione è pratica comune sia nella maggior parte delle scuole che nelle case. Lo scopo del Progetto è di:

- pensare alle ragioni di questa pratica;

- risvegliare un interesse più consapevole nella narrazione;
- fare in modo che educatori e genitori facciano un esercizio di cambiamento di paradigma nel modo in cui vedono la possibilità al di fuori delle istanze di apprendimento.

Partners:

Malta:

- Laura Vicuna School (*scuola capofila*)
- St. Francis School Birkirkara (*partner*)
- *Our Lady Immaculate (partner)*

Inghilterra:

- *St. Bridgete's Catholic Primary School*
- *St. George's Primary School (partner)*

Italia: ICS Gandhi (partner) - Firenze

Durata: dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2022, per un totale di 36 mesi.

ALTRI PROGETTI

PROGETTO "AREA A RISCHIO E A FORTE PROCESSO MIGRATORIO"

Il progetto, rivolto sia agli alunni della Scuola Primaria sia a quelli della Secondaria di primo grado, volto a migliorare il rendimento scolastico e aumentare la frequenza delle lezioni degli allievi con svantaggio sociale e culturale e con difficoltà di apprendimento. Il lavoro è organizzato per gruppi misti e prevede l'utilizzo di metodologie cooperative e di apprendimento fra pari.

PROGETTO GIORNALINO D'ISTITUTO "LO SPARGINOTIZIE"

Il giornale della scuola, giunto al decimo anno di pubblicazione, rientra nella consuetudine della didattica dell'Istituto.

Nasce dalla voglia di comunicare degli studenti e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico.

La redazione del giornale è curata da un gruppo di studenti della Scuola Secondaria di primo grado e da due docenti.

PROGETTO "TUTTINSIEME"

Il progetto, finanziato dal Comune di Firenze - Quartiere 5, è rivolto agli alunni di scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Mira a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, affiancando gli alunni che presentano particolari difficoltà o scarsa autonomia nel seguire il lavoro del gruppo classe.

La modalità di lavoro in classe consente di mantenere sempre aperto il canale della socializzazione, abituando i ragazzi a lavorare insieme ad altri coetanei, osservando le loro modalità di interazione e supportando, in tal modo, il lavoro dei docenti.

Il progetto si svolge in stretto accordo con l'attività di doposcuola dell'Associazione "Il Muretto", ai cui corsi partecipano, in orario pomeridiano, molti alunni iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

PROGETTO "CONTINUITÀ"

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Gandhi", condividono l'esigenza che tra essi si affermi e si consolidi una vera e propria cultura della continuità, un'attitudine a considerare la propria azione educativa all'interno di un processo evolutivo che veda come protagonista

il bambino e che, di conseguenza, preveda sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo" garantendo un percorso formativo organico e completo; per questo si impegnano ad un confronto tra insegnanti dei tre ordini di scuola che preveda la pratica di attività comuni e la condivisione a vari livelli.

PROGETTO "LA MATEMATICA IN CONTESTI MULTICULTURALI"

La promozione di cultura tecnico-scientifica è una delle finalità fondamentali verso la quale il nostro Istituto è impegnato, con il coinvolgimento delle proprie scuole, attraverso iniziative atte a suscitare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

Una di queste iniziative è coordinata dalla prof.ssa Maria Piccione - ricercatore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche dell'Università degli Studi di Siena - che collabora da un triennio con il nostro Istituto, nell'ambito del progetto M3eal - *La matematica in contesti multiculturali* - che prevede, sia attività sperimentali nelle classi che percorsi di formazione per i docenti. L'approccio metodologico improntato al socio-costruttivismo, con cui gli alunni possono "imparare operando", e la tipologia delle attività medesime lasciano attendere risultati positivi sia

sul piano cognitivo (*realizzazione di apprendimento dotato di senso*) che su quello affettivo (*sviluppo di motivazione, atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, autostima*).

E' stato allestito un laboratorio matematico- scientifico nei locali della Scuola Secondaria di primo grado Paolo Uccello.

PROGETTO ArAl

Il progetto **ArAl**, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia, si colloca all'interno di quella cornice teorica che assume la denominazione di "*early algebra*", un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dai primi anni della scuola primaria. Il progetto vuole dimostrare, a differenza di ciò che avviene nell'insegnamento tradizionale della matematica, in cui lo studente incontra l'algebra alla fine della scuola secondaria di primo grado, come sia possibile ed efficace iniziare molto prima l'avvio al pensiero algebrico per favorire negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici.

PROGETTO "CITTADINI CONSAPEVOLI"

L'Istituto si impegna in percorsi che riguardano i diritti dell'umanità con documentazioni di storie, esperienze e testimonianze del nostro paese, della nostra città, del nostro territorio, in riferimento alla nascita della democrazia, della Costituzione, dell'evoluzione dei diritti dell'uomo.

La cittadinanza consapevole passa anche dall'aiutare i compagni, intesi come cittadini del presente e, soprattutto, del futuro. Per questo motivo sono importanti i progetti di Primo Soccorso organizzati dalla Misericordia di Firenze o da altre Associazioni.

I cittadini consapevoli devono anche abituarsi a comportamenti sempre più ecologici, rispettando l'ambiente che li circonda, in ogni circostanza. Per questo motivo è necessario continuare a migliorare il progetto di raccolta differenziata già avviato da alcuni anni nell'Istituto.

PROGETTO LEGALITA': "ADDIOPIZZO" - Le classi incontrano Angelo Corbo. "IO E IL WEB"

I progetti, rivolti agli allievi delle classi seconde e terze, intendono stimolare nei ragazzi la comprensione del fenomeno mafioso e, soprattutto, la conoscenza dell'impegno quotidiano di generazioni di siciliani che lottano per sradicarlo dalla loro terra.

I percorsi educativo-didattici, che prevedono incontri nelle classi e un viaggio alla scoperta di Palermo e del suo entroterra per approfondire i temi dell'antimafia, della legalità e della responsabilità collettiva, intendono sviluppare nei ragazzi il sentimento attivo di cittadinanza, lo spirito critico, l'attenzione ai fenomeni di grande e piccola illegalità

che li circondano, la consapevolezza che la legalità di una società, di una nazione passa anche attraverso i nostri comportamenti quotidiani, il nostro senso di civiltà, la disponibilità ad aiutare gli altri, l'indisponibilità a farsi veicoli, volontari o involontari, di azioni illecite.

I tre progetti prevedono, nello specifico, il viaggio in Sicilia organizzato dall'associazione "Addiopizzo"; l'incontro con Angelo Corbo uno dei membri della scorta di Giovanni Falcone, sopravvissuto alla strage di Capaci; gli interventi svolti da appartenenti alla Polizia Postale della Questura di Firenze e rivolti agli allievi e ai genitori degli allievi di scuola primaria e secondaria di I grado.

PROGETTO "POTENZIAMENTO"

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado operano docenti di potenziamento di Italiano ed Inglese. Oltre alle ore destinate alle supplenze e alle sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente, i docenti sviluppano attività educativo-didattiche individualizzate o a piccolo gruppo per il recupero o lo sviluppo delle abilità di

base, delle conoscenze e delle competenze disciplinari degli allievi, per la maturazione della loro personalità, per il miglioramento dei loro rapporti sociali, per l'accrescimento delle conoscenze linguistiche italiane come L2.

I docenti di potenziamento sono inoltre impegnati nella realizzazione di progetti a classi intere, sia disciplinari, sia interdisciplinari.

PROGETTO "POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - E-TRINITY"

L'Istituto Comprensivo Gandhi organizza corsi di potenziamento di lingua inglese, anche con docenti madrelingua, per tutti gli alunni dell'istituto.

Per gli alunni di classe quinta di Scuola Primaria è prevista la partecipazione degli alunni ad un percorso in orario extracurricolare e opzionale. Al termine del percorso gli alunni sostengono l'esame denominato Young Learners English Test Level- Starters.

Per gli alunni di classe prima e seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado sono attivi percorsi di potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare e opzionale.

Per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di primo grado è prevista la partecipazione all'esame finale del **Trinity College of London Level 4**.

PROGETTO "AUTOCONSAPEVOLEZZA E PROCESSI DECISIONALI DEGLI ALUNNI"

Da molti anni nell'Istituto Gandhi è in atto un percorso educativo, trasversale a tutte le attività didattiche, che tende a sviluppare nei ragazzi l'auto consapevolezza e la responsabilità delle proprie azioni sia all'interno che all'esterno della scuola. Questa attività educativa mira ad incrementare negli allievi la percezione dei rischi e delle problematiche che ogni azione comporta, anche quella all'apparenza più scontata, può determinare per se stessi e per gli altri conseguenze inaspettate. L'intervento dei docenti e di tutto il personale della scuola è così rivolto a stimolare nei ragazzi l'attenzione nella cura dei particolari nell'utilizzo del proprio materiale, degli strumenti didattici presenti nelle classi, delle attrezzature che vengono utilizzate nei laboratori, nelle biblioteche, nelle palestre, e in ogni pertinenza dell'Istituto. Gli studenti vengono inoltre sempre sollecitati

a riflettere sull'attenzione da porre in contesti extra scolastici, nei diversi momenti della loro vita quotidiana.

Una particolare attenzione viene rivolta dai docenti e da tutto il personale della scuola nel riflettere sui comportamenti corretti da tenere durante le uscite didattiche, gli spostamenti con i mezzi pubblici (*pullman, autobus, treni*).

Con questa attività educativa si auspica una scuola sempre più sicura, attenta e rispettosa dei bisogni di tutti.

PROGETTO "CHIAVI DELLA CITTÀ"

L' Istituto, nell'ambito delle occasioni formative, si avvale delle proposte offerte dalle "Chiavi della Città" proposte dal Comune di Firenze. L'intento di questo progetto è contribuire alla formazione di cittadini attenti, presenti, responsabili, consapevoli di vivere in un luogo privilegiato per arte, cultura e storia e altrettanto consapevoli di doversi impegnare, per arricchire con nuovi contributi, quanto ereditiamo dalla nostra tradizione.

PROGETTI SPORTIVI

Le scuole dell'Istituto Comprensivo Gandhi intendono promuovere ogni azione volta a far conoscere agli studenti svariate discipline sportive in forma ludica e soprattutto nel

massimo rispetto delle regole del gioco e delle corrette dinamiche fra giocatori e squadre avversarie. A tal fine il Collegio docenti vaglia ogni proposta progettuale proveniente dalle Associazioni sportive attive sul territorio, dal Comune o dal Quartiere. Successivamente attiva il confronto diretto con gli operatori che propongono e attuano i progetti in collaborazione con la scuola, al fine di mettere a punto le modalità, i tempi e gli obiettivi più consoni alle esigenze degli alunni.

Negli ultimi anni scolastici sono stati attivati progetti miranti all'approccio a:

- Pallavolo
- Basket
- Tennis
- Calcio
- Arti marziali

PROGETTO "SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO"

Il Progetto "SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO" è rivolto alle classi prime, seconde e terze e consiste nella programmazione didattica congiunta dell'insegnante titolare con l'esperto in Scienze Motorie e nell'affiancamento dell'esperto all'insegnante titolare per un'ora settimanale.

Ha l'obiettivo di stabilire i parametri attraverso i quali sia favorito il corretto sviluppo del corpo, di incentivare la coordinazione motoria e di instaurare l'abitudine ad un'attività fisica costante. Il Progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze e consiste nella programmazione didattica congiunta dell'insegnante titolare con l'esperto in Scienze Motorie e nell'affiancamento dell'esperto all'insegnante titolare per un'ora settimanale. La misura rientra nell'ambito "GiovaniSi", il Progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani che promuove lo sviluppo di interventi volti a favorire l'attività fisica all'interno del contesto scolastico. Ha l'obiettivo di stabilire i parametri attraverso i quali sia favorito il corretto sviluppo del corpo, di incentivare la coordinazione motoria e di sviluppare l'abitudine ad una attività fisica costante.

PROGETTO "SPORT DI CLASSE"

Il progetto nazionale "Sport di classe" è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola primaria e prevede ventidue incontri per classe di un'ora ciascuno, più un'ora per attività trasversali con un tutor che affiancherà i docenti.

Il progetto prevede la realizzazione e l'organizzazione di giochi di fine anno scolastico che si terranno annualmente a partire dalla metà di aprile.

PROGETTO “SCUOLA DIGITALE”

L'istituto ha attivato modalità operative volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare processi di innovazione della scuola; alla formazione di docenti per lo sviluppo della cultura digitale.

PROGETTO CRED AUSILIOTECA “TUTTINSIEME”

Il progetto ha come obiettivo primario l'accoglienza, l'integrazione e la valorizzazione delle allieve e degli allievi che affrontano quotidianamente condizioni di svantaggio legate a forme di disabilità. Il percorso educativo-didattico vuole sviluppare nei ragazzi il senso di solidarietà e la cultura delle pari opportunità, che vengono sperimentati concretamente nel contesto scolastico attraverso diverse attività laboratoriali. Le molteplici diversità che caratterizzano ciascun individuo entrano così a far parte del bagaglio di esperienze di ciascun alunno, in un processo di maturazione del senso attivo della cittadinanza.

PROGETTO “CYBERBULLISMO”

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e agli allievi della Scuola secondaria di primo grado. Si pone come obiettivo primario la costruzione nei ragazzi di un sistema di comportamenti ed atteggiamenti che aiutino a star bene con se stessi e con gli altri. Sono quindi previsti laboratori con gli alunni e incontri con i genitori sul fenomeno del bullismo elettronico e sui rischi che comporta un uso distorto ed improprio di internet. Il progetto propone inoltre incontri tra gli allievi e rappresentanti delle forze dell'ordine, per meglio comprendere il fenomeno della navigazione in rete e l'uso dei social network, nella prospettiva di sviluppare sempre più nei ragazzi il senso della legalità, del rispetto degli altri, della loro sfera personale.

PROGETTO “IO INSEGNO, TU INSEgni”

Il progetto mira a stimolare la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica dei propri figli, a renderli partecipi dei percorsi educativo-didattici messi in atto dall'Istituto.

Madri e padri degli allievi sono così invitati a partecipare alla vita quotidiana delle classi con attività educative e didattiche da loro ideate, progettate e messe in opera con gli allievi, in piena sinergia con la programmazione prevista dai docenti. Il progetto vuole altresì stimolare il pensiero creativo degli adulti, rendendo la comunità scolastica sempre più coesa e collettivamente attenta al benessere degli allievi, al loro percorso di maturazione e di consapevole acquisizione dei principi della cittadinanza attiva.

PROGETTO “CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE ”

Il Progetto rivolto agli allievi dei tre ordini di scuole si esplica durante le ore di attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica. Ha lo scopo di sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità cittadina e alla comunità sociale largamente intesa. Le attività si esplicano, nella loro estrema differenziazione, seguendo il filo rosso del riconoscimento e della pratica dei diritti e dei doveri propri di ogni persona, partendo dal principio generale di stare bene insieme agli altri nella consapevolezza delle uguaglianze esistenti, nel rispetto delle diversità di ognuno.

N.B. Si deve tener conto che i progetti verranno svolti nei limiti delle azioni messe in atto dall'Istituto per il contenimento della pandemia Covid-19.

FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell’offerta formativa

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI
P.T.O.F E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Prof. Mazzoni Francesco	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per l’attuazione delle linee di sviluppo dell’Istituto e delle azioni annuali definite dal Collegio docenti attraverso il costante aggiornamento del P.T.O.F d'Istituto. • Partecipazione attiva al monitoraggio delle attività e organizzazione della documentazione. • Attività legate all'autovalutazione d'Istituto: redazione del RAV e del PdM.

<p>ACCOGLIENZA E SUCCESSO FORMATIVO</p> <p>Scuola dell'Infanzia e Primaria: Insegnante Domenica Tallarico</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado: Prof.ssa Tiziana Degl'Innocenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione, stesura e raccolta dei PDP di alunni BES; • Coordinamento delle azioni di supporto agli alunni a rischio dispersione scolastica e alle famiglie e monitoraggio delle stesse. • Rapporto con interprete per comunicazioni a famiglie e organizzazione colloqui. • Coordinamento con operatori esterni e docenti interni per l'organizzazione di attività di supporto agli alunni. • Rapporto con il docente Funzione Strumentale "Orientamento".
<p>CURRICOLO VERTICALE E LESSICO SETTORIALE D'ISTITUTO</p> <p>Prof.ssa Francesca Basso Prof.ssa Patrizia Salvadori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione di una base comune condivisa del lessico disciplinare in verticale. • Supporto all'organizzazione delle attività di sviluppo del lessico settoriale di istituto. • Divulgazione delle esperienze in particolare rivolte ai nuovi docenti. • Sviluppo di iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e di altre scuole sul versante dei curricoli (in contatto con il docente Funzione Strumentale Orientamento).
<p>INTERCULTURA E RAPPORTI INTERNAZIONALI</p> <p>Prof.ssa Felicia Pace</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e proposte per apertura finestre interculturali a tutti i docenti dell'Istituto. • Supporto informativo per videoconferenze, gemellaggi di classi dell'Istituto con classi di Istituti di altri Paesi. • Divulgazione delle esperienze, in particolare rivolte ai nuovi docenti. • Rapporto con il centro Gandhi per le attività di collaborazione tra scuola e centro. • Promozione e partecipazione all'organizzazione dello scambio con la Cina.

<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Prof.ssa Marcella Parretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione dell'orientamento per la scuola superiore in rapporto con progetti eventualmente finanziati dall'esterno. • Costruzione di rapporti con altre scuole secondarie di II grado per elaborare progetti di continuità da sviluppare nel triennio 2019-2022. • Supporto orientativo agli alunni delle classi terze a rischio dispersione scolastica e ai loro genitori. • Organizzazione degli interventi di mediazione linguistica per comunicazioni a famiglie e per l'organizzazione di colloqui con alunni delle classi terze. • Coordinamento con operatori esterni e docenti interni per l'organizzazione di attività di supporto agli alunni. • Organizzazione di uno sportello di consulenza per l'orientamento, rivolto agli allievi delle classi terze e alle loro famiglie. • Rapporto con il docente Funzione Strumentale • Successo formativo ed accoglienza.
<p>ABILITA' PER LA VITA</p> <p>Prof.ssa Francesca Frulio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'organizzazione delle attività di sviluppo della didattica laboratoriale con attenzione allo sviluppo delle abilità per la vita. • Divulgazione delle esperienze di ricerca-azione. • Organizzazione di forme di tutoraggio tra alunni in ogni classe e sue modellizzazioni. • Monitoraggio e documentazione. • Supporto all'organizzazione delle attività di sviluppo della didattica laboratoriale con attenzione allo sviluppo delle abilità per la vita.
<p>PROGETTUALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Insegnante Rossana Rossi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutta la programmazione e la progettualità riguardante la Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA "LUIGI CAPUANA"

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni ed è consapevole di desideri e paure. Avverte gli stati d'animo propri e altrui ed ha un positivo rapporto con la propria corporeità. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé ed è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.

Quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare e interagisce con le cose, con l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze, giochi e utilizza materiali e risorse comuni.

Affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette, negozia significati e utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SPAZI

La scuola, di nuova costruzione, è composta, oltre che dalle aule, da diverse aule speciali, tra cui: l'aula di pittura, l'aula della psicomotricità, la biblioteca, un grande salone per attività e feste comuni, il refettorio. È presente un grande giardino e uno spazio esterno coperto per attività all'aperto.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Capuana è costituita da sette sezioni di alunni eterogenei per età; in particolare accoglie bambini di tre, quattro e cinque anni.

All'interno della struttura sono presenti insegnanti curricolari, di sostegno, di Religione Cattolica.

Vi operano, inoltre, collaboratori scolastici su due turni, educatori ed il personale addetto alla refezione.

ORGANIZZAZIONE

La Scuola dell'Infanzia ha un'organizzazione oraria di otto ore giornaliere, le attività si svolgono dalle ore 08:00 alle ore 16:30 dal lunedì al venerdì. In ognuna delle sette sezioni si alternano due docenti oltre agli eventuali docenti di sostegno e ai docenti di

Religione Cattolica. Durante l'anno scolastico sono previste occasioni di confronto fra i docenti e di colloquio con i genitori:

- Consigli di intersezione docenti: composto da tutti i docenti, ha il compito di progettare e coordinare l'attività didattica delle singole sezioni e di tutta la scuola;
- Consiglio di intersezione docenti genitori: composto da tutti i docenti che operano nelle sezioni e dai rappresentanti dei genitori di ciascuna sezione.
- Ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ai vari aspetti organizzativi della scuola.
- Colloqui individuali con le famiglie degli alunni: si svolgono in tre momenti dell'anno scolastico.
- Assemblee di classe: composta da tutti i genitori della sezione e gli insegnanti. Vengono presentate le proposte didattiche programmazione didattica della sezione.
- I docenti, infine, si riuniscono per le programmazioni di plesso e di team.

DIDATTICA

Secondo le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione, al centro dell'azione educativa è posto il bambino, con la sua storia pregressa, i suoi bisogni, le sue competenze in via di sviluppo.

Le finalità della scuola derivano dalla visione dei bambini come soggetti attivi e competenti, impegnati a scoprire il mondo e a costruire relazioni interpersonali con gli altri bambini, gli adulti, l'ambiente circostante. Il percorso di sviluppo e di raggiungimento di tali finalità per ogni bambino, passa attraverso la creazione, da parte degli insegnanti, di occasioni di gioco e attività nei cinque campi di esperienza.

Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze sono riconducibili al consolidamento delle capacità sensoriali, motorie, sociali, linguistiche e intellettive,

secondo quanto delineato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. La scuola si articola, quindi, secondo i diversi campi di esperienza per favorire nei bambini l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo quotidianamente attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, così da rendere possibile una conoscenza di tipo euristico, alimentata dagli input provenienti dal contesto ambientale, sociale e culturale di appartenenza.

La pratica laboratoriale riveste una funzione importante nelle sezioni della scuola per dare risposte adeguate e migliorare l'aspetto relazionale di ogni bambino, per facilitare

l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità che si potranno in futuro sviluppare in competenze.

Soprattutto nel caso di sezioni eterogenee come le nostre, le attività di laboratorio, privilegiando gli aspetti comunicativi, come normale attività educativo-didattica per raggiungere gli obiettivi prefissati con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, si rivelano più efficaci per assicurare ad ogni bambino il raggiungimento di certi traguardi di sviluppo.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÈ E L'ALTRO

*Le grandi domande
Il senso morale
Il vivere insieme*

IL CORPO IN MOVIMENTO

*Identità
Autonomia
Salute*

LINGUAGGI, CREATIVITÀ ESPRESSIONE

*Gestualità
Arte, Musica, Multimedialità*

I DISCORSI E LE PAROLE

*Comunicazione
Lingua
Cultura*

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, Misura, Spazio, Natura

PROGETTI SPECIFICI DELLA SCUOLA

PROGETTO ACCOGLIENZA BAMBINI NEO ISCRITTI

L'entrata in una realtà scolastica nuova è sempre un momento delicato sia per i bambini che per le famiglie. Accogliere gli alunni in un ambiente sereno è di fondamentale importanza per cominciare bene l'anno scolastico e per instaurare con le famiglie un rapporto di fiducia e di collaborazione reciproca.

A tale scopo è nato il "progetto accoglienza" che prevede una graduale fruizione del tempo-scuola in sintonia con i ritmi ed i bisogni dei bambini più piccoli, per favorire un

inserimento ed un'accoglienza serena per gli alunni e le famiglie e orientare la conoscenza degli spazi e delle figure di riferimento.

PROGETTO BIBLIOTECA

Questo progetto nasce dall'esigenza di suscitare nei bambini la curiosità verso tutto ciò che appartiene al mondo dell'immagine e del libro. All'interno della scuola è stata predisposta un'aula biblioteca dove i bambini possano avere un primo incontro con i libri attraverso la manipolazione, l'osservazione ed il gioco.

La biblioteca è a disposizione delle sezioni per momenti di ascolto e osservazione di libri appositamente scelti dalle insegnanti.

È attivo il "*Presta libro*": ogni bambino, insieme al genitore, potrà prendere in prestito un libro per leggerlo a casa e riportarlo successivamente.

Il progetto si pone come finalità un positivo incontro con la lettura attraverso la sollecitazione dell'interesse e della curiosità verso l'immagine ed il racconto.

PROGETTO INGLESE

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo volto all'introduzione della lingua inglese in età prescolare in chiave ludica. Nasce dall'esigenza di attivare processi di interesse e curiosità nei confronti della lingua. La familiarità dei primi vocaboli favorirà apprendimenti di livello superiore con l'entrata dei bambini alla Scuola Primaria. Il progetto si pone come finalità lo sviluppo di abilità comunicative e di ascolto in lingua inglese, sviluppando una comprensione globale.

PROGETTO PRE-REQUISITI DI LETTO-SCRITTURA E CALCOLO

Il progetto è realizzato in convenzione con la Rete Pubbliche Assistenze Sanità di Scandicci. Vede coinvolti tutti i docenti della scuola in un percorso di formazione continua, volto alla necessità di offrire una didattica che permetta a tutti di lavorare in maniera mirata sui prerequisiti di lettura, scrittura e calcolo che sono fondamentali per un percorso scolastico sereno e di successo. Il progetto punta all'acquisizione di strategie didattiche funzionali all'apprendimento di abilità necessarie al primo approccio alla lingua, alla creazione di progetti per avviare un percorso di potenziamento dei prerequisiti e alla strutturazione di materiali coerenti all'acquisizione della parola e del numero.

PROGETTO CONTINUITÀ NIDO/ INFANZIA

Il progetto prevede incontri sistematici sia con gli educatori dell'asilo nido del territorio, sia con gli insegnanti della scuola primaria dove verranno iscritti i bambini uscenti dal percorso infanzia. Gli incontri hanno carattere informativo e prevedono una globale conoscenza delle caratteristiche di ogni singolo alunno al fine di sviluppare percorsi di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di ciascuno.

N.B. Si deve tener conto che i progetti verranno svolti nei limiti delle azioni messe in atto dall'Istituto per il contenimento della pandemia Covid-19.

SCUOLA PRIMARIA “DUCA D'AOSTA”

SPAZI

La scuola Duca d'Aosta, ubicata nel centro storico di Brozzi, in piazza Primo Maggio, è dotata di un cortile e di un vasto giardino sul retro. È un edificio a due piani, costituito da quindici aule, una biblioteca, un'aula-laboratorio per l'integrazione degli alunni diversamente abili, mini-aule per attività di recupero, un laboratorio multimediale, uno spazio multifunzionale, palestra coperta di dimensioni regolamentari e un ambiente dedicato alla direzione.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

La Scuola Primaria Duca d'Aosta è composta da quindici classi, in particolare tre classi prime, tre classi seconde, tre classi terze, tre classi quarte e tre classi quinte. All'interno della struttura operano insegnanti di posto comune, docenti di Religione Cattolica e docenti di potenziamento su posto comune e su posto di sostegno.

Vi prestano servizio, inoltre, i collaboratori scolastici su due turni, gli educatori del Comune ed il personale addetto alla refezione.

I docenti per il potenziamento dell'offerta formativa effettuano percorsi di recupero finalizzati all'arricchimento lessicale del linguaggio matematico e linguistico disciplinare, in attività di piccolo gruppo a classi parallele e a classe intera e percorsi di recupero delle strumentalità di base per alunni con B.E.S.

ORGANIZZAZIONE

La Scuola Primaria ha un'organizzazione oraria di otto ore giornaliere, le attività si svolgono dalle ore 08:30 alle ore 16:30, dal lunedì al venerdì. In ognuna delle classi si alternano due docenti oltre agli eventuali docenti di sostegno e al docente di Religione Cattolica.

DIDATTICA

L'azione educativa promuove *"il benessere"* nell'alunno per aiutarlo a crescere, formarsi e arricchirsi culturalmente, attraverso:

- la valorizzazione delle diversità con l'apporto conoscitivo ed esperienziale di ognuno;
- i rapporti con le famiglie attraverso il patto di corresponsabilità;

- le attività di ricerca-azione, le finestre interculturali, il lessico settoriale, il tutto nell'ottica delle linee di sviluppo dell'Istituto.

L'esigenza di concordare traguardi, contenuti, procedure, elaborare modi e strumenti di verifica, è sempre più ricercata e condivisa.

Pertanto, si ritiene fondamentale utilizzare nel modo più efficace le otto ore mensili di programmazione che risultano così suddivise:

- due incontri di due ore e trenta minuti: programmazione di classe.
- Un incontro di due ore e trenta minuti: programmazione per classi parallele (*tutti gli insegnanti delle classi 1^e, 2^e, 3^e, 4^e, 5^e dell'Istituto*) generale o per ambiti disciplinari, al fine di armonizzare le tematiche e le programmazioni tra le classi parallele nelle tre scuole.
- Un incontro di tre ore: programmazione di classe (*di plesso se necessario*).

Sono inoltre previsti i seguenti incontri:

- interclasse di plesso e/o di fascia: vi prendono parte docenti e genitori rappresentanti di classe ai quali spetta il diritto di intervento. Si svolgono nei mesi di novembre, gennaio e maggio.
- Assemblee di classe: vi partecipano, oltre ai docenti, tutti i genitori della classe che vengono informati dell'andamento e dello svolgimento dell'attività didattica. In questa sede si analizzano anche le proposte avanzate in relazione alla didattica. Vengono infine fornite indicazioni e suggerimenti ai rappresentanti di classe.
- Due ricevimenti generali pomeridiani per colloqui individuali con le famiglie.

PROGETTI SPECIFICI DELLA SCUOLA

PROGETTO "ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME"

Il progetto, rivolto agli alunni di classe prima di Scuola Primaria, si pone come finalità la formazione di classi eterogenee come composizione e omogenee tra loro.

Durante le prime due settimane di scuola, i docenti prestano la loro attività lavorativa con gruppi di alunni a classi aperte, ruotando negli stessi in modo da osservare tutti gli alunni e conoscerli approfonditamente. Al termine delle prime due settimane vengono costituiti i gruppi classe definitivi.

PROGETTO CONTINUITÀ

L'Istituto si impegna a rendere il più possibile significativi e proficui i momenti dell'accoglienza dei genitori e degli alunni attraverso azioni mirate, attività per conoscere l'ambiente, i compagni e farsi conoscere, condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione.

Viene realizzato un percorso didattico con gli alunni dei cinque anni della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria che si conclude con un momento di condivisione di tutto il percorso tra genitori, insegnanti, alunni: "Open Lab".

PROGETTO BIBLIOTECA

La biblioteca presente nella scuola permette a tutti i bambini di entrare in contatto con il fascino del libro inteso come strumento attraverso il quale si possono scoprire mondi e realtà diverse da quelle vissute quotidianamente. Il libro in quest'ottica diventa uno strumento con il quale si può giocare, osservare, scoprire e lasciarsi incuriosire da "ciò che ha da raccontarci"

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

DSA, **D**isturbo **S**pecifico dell'**A**pprendimento, è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (*lettura, ortografia, grafia e calcolo*) in modo significativo, ma circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

I DSA, meglio conosciuti con i termini dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia sono, quindi, disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale, di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

Fin dalla Scuola Primaria occorrerebbe saper riconoscere i segnali per intervenire con metodologie idonee, coinvolgendo l'intero corpo docente con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Il Progetto del “*Laboratorio orchestrale delle Piagge*” che la Scuola di Musica di Fiesole porta avanti da diversi anni, rappresenta una "frontiera pedagogica" in campo musicale. Il progetto nasce con l'intento di offrire un percorso formativo per gli alunni di Scuola Primaria che intendono avvicinarsi alla conoscenza del linguaggio musicale. Si tratta di un laboratorio didattico i cui risultati sono condivisibili a livello nazionale.

Offrire un progetto che è insieme integrazione ma anche palestra concreta di democrazia, come solo il suonare insieme può insegnare, rappresenta un modello di costruzione di un futuro più aperto e stimolante in una società solidale. Padrino del progetto, che ha dimensione nazionale, è stato Claudio Abbado, convinto dell'enorme potenzialità socializzante della Bellezza e della Musica. La Scuola di Musica di Fiesole ne è l'anima formativa.

PROGETTO “VOCE ALLE PAROLE”

Rivolto agli allievi delle classi terze e quarte, l'obiettivo del progetto è quello di favorire la presa della parola da parte di tutti gli alunni.

Utilizzando la metodologia laboratoriale dell'Apprendimento Cooperativo, l'attività, condotta da Francesca Manuelli del Centro Linguistico Gandhi, si concentra sulle strategie che possano facilitare negli allievi la comprensione delle parole nei vari contesti, essenzialmente nelle attività didattiche che riguardano la lingua italiana e le scienze matematiche, e la capacità di utilizzarle correttamente nelle diverse situazioni.

Il progetto si pone quindi l'obiettivo di sviluppare la conoscenza e la competenza lessicale dei ragazzi.

N.B. Si deve tener conto che i progetti verranno svolti nei limiti delle azioni messe in atto dall'Istituto per il contenimento della pandemia Covid-19.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ad indirizzo musicale “PAOLO UCCELLO”

SPAZI

La scuola Paolo Uccello, ubicata lungo la Via Pistoiese, in Via Golubovich, è un edificio a due piani, circondato da un giardino. E' fornito di una grande palestra, di una biblioteca, di aule per l'integrazione degli alunni diversamente abili, di due laboratori informatici, di

un teatro, di un cineforum, di un'aula per la musica, di un'aula di scienze, di un'aula per la pittura e la ceramica con forno, con apposito regolamento per l'uso e con le regole di sicurezza attuate, e di spazi per le attività musicali pomeridiane. Tutte le aule sono dotate di monitor multimediali interattivi. Nell'edificio sono inoltre presenti l'ufficio del Dirigente Scolastico e gli uffici di segreteria.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

La Scuola Secondaria di primo grado “Paolo Uccello” è composta da quindici classi: sei classi prime, quattro classi seconde, cinque classi terze. Prestano servizio nella scuola insegnanti di posto comune, di sostegno, di potenziamento e di strumento musicale. Vi operano, inoltre, i collaboratori scolastici, su due turni. I docenti di potenziamento svolgono il loro servizio come supporto ai laboratori organizzati nella Scuola e per effettuare percorsi di potenziamento di Italiano L2 per studenti non italofofoni e di lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE

L'orario della scuola è di trenta ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:30.

Il tempo scuola è organizzato in modo flessibile per garantire disponibilità e risorse nelle situazioni particolari, che più lo richiedono. Il tempo flessibile è una risorsa fondamentale per lo sviluppo di una didattica realmente inclusiva, aperta alle necessità, agli interessi e alle esigenze di tutti gli allievi. Durante il tempo flessibile sono così organizzate attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Durante l'anno scolastico diverse sono le occasioni di confronto fra i docenti e di colloquio con i genitori:

- a cadenza mensile vengono tenuti i Consigli di Classe (*aperti tre volte all'anno ai rappresentanti dei genitori*);
- a cadenza bimestrale i collegi docenti di settore;
- a cadenza settimanale i ricevimenti dei genitori in orario mattutino e per ogni quadrimestre si tengono i ricevimenti generali pomeridiani;
- due volte all'anno le assemblee di classe, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e per un'osservazione complessiva delle classi;
- più volte l'anno scolastico incontri per dipartimenti disciplinari, anche per gruppi di lavoro del Collegio Docenti;
- Incontri con gli operatori del "Centro Gandhi" per l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni.

DIDATTICA

Tutta l'attività educativa e didattica è incentrata sulla visione di ogni alunno come protagonista del proprio percorso di crescita, del proprio miglioramento relazionale, del proprio successo formativo. Pertanto la scuola si propone di:

- garantire il benessere di ogni alunno, inteso come la capacità di esprimere pienamente le proprie potenzialità, superando ostacoli e difficoltà di vario genere;
- stringere rapporti proficui con le famiglie, anche attraverso il patto di corresponsabilità;
- sviluppare le linee portanti dell'Istituto, ovvero la ricerca-azione lo sviluppo delle abilità per la vita, l'intercultura, il lessico settoriale.

INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Secondaria di Primo grado Paolo Uccello è divenuta ad Indirizzo Musicale nell'Anno Scolastico 2008-2009, attivando, ai sensi del D.M n.201 del 1999, ben quattro corsi di strumento: violino, flauto traverso, chitarra classica e pianoforte. Nell'anno scolastico 2014-2015 è stata attivata anche la classe di violoncello. Tutte le classi di concorso sono attivate a diciotto ore. Per accedere al corso di strumento si deve sostenere, preliminarmente, una prova selettiva orientativo-attitudinale, come da D.M.6 agosto 1999, n° 201.

Per gli alunni ammessi, la frequenza è obbligatoria per tutti e tre gli anni di scuola. Tutte le lezioni, individuali, a coppia ed orchestrali, si svolgono nelle ore pomeridiane.

L'insegnante di strumento fissa con ogni singolo studente il giorno e l'orario della lezione individuale, tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze di tutti.

Tutti i ragazzi che frequentano l'indirizzo Musicale, oltre ad avere a disposizione una lezione individuale di strumento alla settimana, fanno inoltre esperienza di musica d'insieme come componenti dell'Orchestra della Scuola e di vari ensembles musicali.

Nel corso degli anni, il particolare e variegato repertorio dell'Orchestra, che parte da Charpentier fino ad arrivare agli One Direction, passando da tutta la musica popolare internazionale, ha permesso agli alunni di conseguire diversi *premi e riconoscimenti in Concorsi Musicali tra i quali il Concorso Nazionale a Scandicci nel 2013 e il Concorso Musicale Poggese nel 2011 e nel 2013.*

L'insegnamento strumentale, individualizzato ed orchestrale, presente nella scuola offre così occasioni di maturazione espressiva, logica e comunicativa per tutti gli alunni.

L'esperienza musicale diviene allora un mezzo privilegiato per l'acquisizione di capacità specifiche oltre che occasione di crescita ed integrazione per quei soggetti che si trovano in situazioni di svantaggio.

La musica d'insieme diviene quella meravigliosa "*attività cooperativa*", attraverso la quale è possibile trasmettere e rendere evidente il risultato artistico e l'efficacia delle regole fondamentali della coesistenza civile.

La pratica strumentale persegue così obiettivi trasversali di sicuro valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'esibizione musicale, la capacità di non apparire ma di essere.

PROGETTI SPECIFICI DELLA SCUOLA

PROGETTO ORIENTAMENTO

Nelle linee guida europee e nazionali, l'apprendimento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come un diritto permanente di ogni persona. L'orientamento, pertanto, non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma si configura come un dispositivo formativo finalizzato a sviluppare nei cittadini, di ogni età e in qualsiasi momento della loro vita, la capacità di identificare attitudini, interessi, competenze e saper compiere scelte in merito al proprio percorso culturale, formativo e lavorativo. Date queste premesse, è inevitabile che debba mutare anche un approccio all'orientamento basato solo sull'attività di informazione. La scuola, in quest'ottica, deve attuare strategie di apprendimento che permettano a tutti gli alunni di conoscere se stessi, scoprire capacità latenti, sviluppare capacità critiche, imparare facendo e lavorando su abilità differenziate; deve creare una solida rete tra scuola, famiglia e territorio, che sostenga ogni alunno nel percorso scolastico e lo aiuti nei momenti di passaggio.

L'azione della scuola secondaria di primo grado, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, deve pertanto avere sia una valenza informativa sia, soprattutto, formativa, secondo un percorso che inizia dalla scuola d'infanzia per concludersi nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

In linea con l'azione formativa dell'Istituto, che individua nelle Life skills lo sfondo integratore di ogni attività ed è finalizzata ad offrire un ampio ventaglio di percorsi atti a favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali, la scuola identifica all'interno dell'attività di orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- *costruzione del sé;*
- *relazione con gli altri;*
- *capacità di compiere scelte consapevoli.*

Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale. Per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, sono di fondamentale importanza i contatti con i docenti delle Scuole Secondarie Superiori, con le famiglie e con i centri territoriali che operano nel territorio, come Villa Lorenzi, il Laboratorio Permanente per la Pace, l'associazione il Muretto, il Pozzo ed il Cenacolo.

In tal modo, all'interno di un progetto condiviso, possano essere seguiti gli alunni a maggior rischio di dispersione scolastica.

Ogni attività informativa, rivolta agli alunni o alle famiglie, è inoltre sempre svolta con l'ausilio di un mediatore linguistico e imprescindibile, infine, è il supporto fornito, anche in queste attività, dal Centro Gandhi e dagli insegnanti della Scuola cinese.

PROGETTO "E-TWINNING"

Il programma E-Twinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (**TIC**). I docenti delle scuole dei paesi partecipanti utilizzano una piattaforma per comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede l'attuazione di un percorso formativo nell'area artistica, coordinato e tenuto da un docente di arte che presta servizio nella Scuola Secondaria di primo grado e dai docenti di classe della Scuola Primaria da realizzare in forma laboratoriale nelle classi quinte di Scuola Primaria. Vengono analizzate e messe a confronto immagini

collegate da un tema comune, in modo da suscitare curiosità e empatia, riportando i temi all'ambito dell'esperienza dell'alunno, secondo il metodo Feuerstein, con le insegnanti nel ruolo di mediatori. Si attiva quindi un processo creativo attraverso la prestazione di elaborati. Nel corso dell'anno scolastico è prevista, una giornata dedicata alla musica per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Duca d'Aosta. Nel corso della giornata, nell'auditorium della scuola, sono protagonisti il violoncello, il violino, il pianoforte, flauto traverso e la chitarra classica. Gli alunni dell'Indirizzo Musicale della scuola secondaria di primo grado Paolo Uccello coinvolgono in prima persona i compagni della Scuola Primaria, facendo loro provare i propri strumenti e proponendo musiche di vario genere.

PROGETTO “AVVIO ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA”

Nella scuola è in atto, da diversi anni, un corso di latino rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che ne fanno richiesta. Tale corso ha l'intento di offrire un percorso di potenziamento per quegli alunni che dimostrano particolare interesse allo studio della lingua latina e intendono proseguire il percorso scolastico in istituti secondari di secondo grado dove è previsto l'insegnamento di questa disciplina.

PROGETTO “LIBRI E STRUMENTI MUSICALI PER TUTTI”

Da anni è attivo un servizio di comodato gratuito dei manuali adottati nelle singole classi della scuola e di strumenti musicali. L'obiettivo del servizio è quello di garantire pari opportunità a tutti gli allievi nell'accesso agli strumenti didattici utilizzati nelle varie sezioni, venendo così incontro alle diverse realtà sociali, culturali ed economiche delle famiglie degli allievi. Il progetto ha lo scopo di garantire una piena integrazione degli alunni, cercando di superare alcuni sbarramenti che si possono verificare nel contesto sociale dove opera la scuola.

PROGETTO “FLESSIBILITA' ORARIA”

Grazie al tempo flessibile, ovvero alla diminuzione della durata delle lezioni svolte nelle classi, i docenti della scuola secondaria hanno a disposizione un pacchetto orario annuo da dedicare ad attività educativo-didattiche, svolte individualmente, a piccoli gruppi o a classe intera, durante l'orario curricolare.

Tali interventi mirano sia ad attività integrative di recupero e supporto didattico, linguistico sociale e culturale, sia ad azioni di potenziamento delle varie discipline.

Durante le ore di tempo flessibile è inoltre possibile sviluppare progetti interdisciplinari e attività di laboratorio.

PROGETTO “DALLA RESISTENZA ALLA COSTITUZIONE”

Il progetto, rivolto in particolare agli allievi delle classi terze, vuole approfondire la conoscenza dei principi e dei valori democratici della Costituzione della Repubblica Italiana inquadrati nel loro divenire storico e nella loro costante pratica quotidiana.

L'obiettivo delle azioni educativo-didattiche messe in campo è quello di sviluppare nei ragazzi il senso della legalità, il rispetto dell'altro, la capacità di comprendere i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino e di tramutarli in pensieri e azioni quotidiani.

PROGETTO CONCERTAZIONI

Il progetto, vede coinvolti l'Istituto Comprensivo Gandhi, l'Istituto Comprensivo Pirandello e l'Istituto secondario superiore Sasseti Peruzzi ed è coordinato dal Consorzio Martin Luther King.

Le azioni programmate prevedono la combinazione di attività scolastiche, extrascolastiche e tempo libero, sperimentano soluzioni innovative e integrate volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Il Progetto mira, inoltre, ad arricchire di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento, a sviluppare e rafforzare le competenze sociali relazionali, artistico-ricreative, economiche e di cittadinanza attiva delle classi e degli allievi coinvolti.

Gli interventi previsti promuovono percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, e coinvolge anche interi gruppi classe, prevedendo azioni congiunte “dentro e fuori la scuola” che affianchino all'attività ordinaria delle azioni scolastiche l'azione di altri soggetti, che, a vario titolo si occupano di minori. Con queste azioni, il progetto vuol favorire il riavvicinamento alla scuola dei ragazzi che presentano forti rischi di dispersione.

VIAGGIO NELL'ARCHEOLOGIA

Il progetto intende ampliare le conoscenze degli allievi relativamente all'archeologia, grazie ad un primo approccio ai settori della disciplina, alle caratteristiche dello scavo archeologico e l'utilizzo di termini specifici del linguaggio scientifico. Prevede inoltre la partecipazione degli alunni ad uno scavo didattico per rendere concreta l'esperienza disciplinare.

N.B. Si deve tener conto che i progetti verranno svolti nei limiti delle azioni messe in atto dall'Istituto per il contenimento della pandemia Covid-19.

Sito Web dell'Istituto

www.icsgandhifirenze.edu.it

All'interno del sito Web sono consultabili:
PTOF, POF, informazioni, modulistica, regolamenti, orari, attività, iniziative,
foto di eventi, "Lo Sparginotizie" (il giornalino della scuola).

CONTATTI

Dirigente Scolastico
Prof. Osvaldo Di Cuffa

Riceve su appuntamento il martedì
mattina dalle 11:00 alle 13:00

Ufficio Personale
e Didattica

lunedì e venerdì
dalle ore 10:30 alle ore 12:00
martedì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00
solo utenza cinese
mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:00

Direttore S.G.A.
martedì e giovedì
per appuntamento
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Ufficio contabilità
lunedì, martedì e mercoledì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00